



Piano Triennale Offerta Formativa

GARIBALDI

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GARIBALDI è stato elaborato dal Collegio dei docenti nella seduta del 18/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0005975 del 23/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2018 con delibera n. 6/13/2018

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Alternanza Scuola lavoro
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il territorio sul quale insiste la scuola si caratterizza per un'edilizia di tipo prevalentemente residenziale, con spazi verdi e un gran numero di esercizi commerciali. Il livello socio-culturale ed economico è medio-alto e il settore terziario rappresenta l'occupazione prevalente. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è minima e comunque si tratta di ragazzi ben integrati nel territorio. In questo contesto gli studenti ricevono buoni stimoli culturali, trovano spesso in famiglia diverse fonti di informazione e si dedicano, nella quasi totalità dei casi, ad attività extrascolastiche di vario genere. La complessiva omogeneità sociale e culturale dell'utenza facilita la progettazione e la comunicazione.

Vincoli

La diversità delle scuole medie di provenienza, con le inevitabili differenze nell'impostazione didattica e nei livelli di preparazione di base, genera a volte non poche difficoltà nell'organizzazione del lavoro. Se è vero che quasi tutte le famiglie seguono con attenzione lo svolgimento della vita della scuola, mantenendo rapporti costanti con il personale dell'istituto, questo comporta talora un'eccessiva partecipazione dei genitori alle scelte didattico-metodologiche dei docenti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La disoccupazione e il fenomeno dell'immigrazione non incidono sul contesto scolastico e il territorio in cui è collocata la scuola risulta essere una tra le zone più sviluppate della città.

Diverse sono le risorse presenti nel territorio e questo permette di pianificare collaborazioni anche a lungo termine. La scuola è ben inserita nel contesto territoriale e realizza diverse iniziative in collaborazione con associazioni ed enti locali.

Vincoli

Purtroppo, anche a causa della complessa articolazione del tempo scuola, non sempre si riescono a sfruttare tutte le possibilità offerte dalle risorse formative e lavorative del territorio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La qualità della struttura della sede centrale è di buon livello; discreta è la qualità degli strumenti in uso nella scuola, che dispone di nuove tecnologie a supporto dell'attività didattica. Le condizioni socio-economiche dell'utenza permettono all'istituto di richiedere contributi alle famiglie per i viaggi di istruzione e integrazione culturale o per altre attività facoltative. Nel corso dell'a.s. 2016/17 la scuola si è dotata di una tensostruttura omologata e attigua all'edificio principale, realizzata con fondi PON/FESR (Programmazione 2007-2013, Asse 2 "Qualità degli ambienti scolastici"), di dieci LIM (a seguito della realizzazione del Progetto PON/FESR 10.8.1.A3, "Aule rinnovate") e ha ampliato e adeguato la rete LAN/WLAN (Azione 10.8.1. A1).

Vincoli

I locali della succursale non sono del tutto idonei e l'adeguamento alle norme sulla sicurezza risulta parziale, in linea, peraltro, con la media nazionale.

Bisogni del territorio

Dall'analisi dei bisogni del territorio, rilevati attraverso la somministrazione di questionari appositamente predisposti, emerge la richiesta, da parte dell'utenza, di una rimodulazione del tempo scuola e di una più efficace e capillare organizzazione delle attività extracurricolari, anche nell'ottica della promozione del volontariato e della coesione tra gli studenti.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ GARIBALDI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	PAPC04000P
Indirizzo	VIA CANONICO ROTOLO - 90143 PALERMO
Telefono	091589624
Email	PAPC04000P@istruzione.it
Pec	papc04000p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceogaribaldi.it

Indirizzi di Studio • CLASSICO

Totale Alunni 1060

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Fisica	1
	Informatica	1
	Multimediale	2
	Scienze	1
	Macchine matematiche	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
	Museo scientifico	1

Aule	Magna	1
	Proiezioni	2
	Tensostruttura polivalente	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	32
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	3

Approfondimento

La scuola è dotata di sette LAB-CABBY, con 106 computer portatili, di 35 aule, destinate all'attività didattica, dotate di LIM, e di un'aula a disposizione degli studenti per attività di autogestione. L'aula magna e la tensostruttura vengono utilizzate anche per eventi culturali, mostre, concerti, laboratorio teatrale. I locali dell'istituto sono sede di esami Cambridge IGCSE ed Eipass, nonché di gare nazionali promosse da enti accreditati dal MIUR. E' necessaria un'implementazione dell'aula multimediale della sede succursale.

La scuola è dotata di una Biblioteca, la cui istituzione risale all'anno scolastico 1895-96, quando il giovane docente Gaetano Salvemini, che in quell'anno da Firenze era stato trasferito al Liceo Ginnasio Garibaldi, creò con un professore del liceo, come ebbe a comunicare in una lettera a Carlo Placci, una biblioteca in cui erano presenti testi di autori che per l'epoca erano espressione di un pensiero sociale avanzato e innovativo, come Tolstoj, Bellamy, Spencer. La Biblioteca, purtroppo, non conserva più tutti i testi dell'epoca di Salvemini, ma ha voluto mantenere, nonostante la cura

non sia stata sempre costante per motivi comuni alla maggior parte delle Biblioteche Scolastiche, il suo ruolo di promozione culturale e di formazione del pensiero critico per intere generazioni. Oggi, entrati nel terzo millennio, la Biblioteca è divisa in tre importanti sezioni, ricchissime di materiale librario: la sezione della Centrale (contenente circa 12.000 volumi), quella della Succursale (contenente circa 800 volumi), e la sezione del Museo Scientifico (contenente circa 200 volumi). La Biblioteca opera in linea con gli orientamenti del Manifesto IFLA-UNESCO. Da qualche anno, inoltre, grazie al lavoro svolto in sinergia con la Biblioteca della Soprintendenza BB.CC Sicilia, l'intero catalogo è presente in rete, per cui è fruibile on line grazie al servizio OPAC/SBN. Per questa ragione, è possibile per tutti la consultazione del materiale presente in biblioteca attraverso il seguente link: *opac.sicilia.metavista.it*. Nel desiderio di coltivare il piacere della ricerca anche in quanti non fanno direttamente parte della comunità scolastica, il servizio prestiti e consultazioni della Biblioteca del Liceo è aperto al territorio.

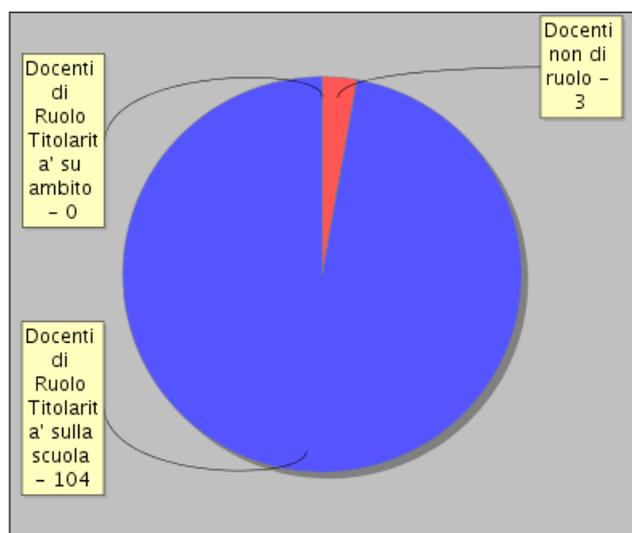
Nella scuola si trova, inoltre, un Museo Scientifico, creato nei locali del Liceo ristrutturati dalla Provincia Regionale di Palermo, a seguito di un protocollo di intesa tra il Liceo e il Centro Regionale per la Progettazione ed il Restauro, e inaugurato nel 2004. Il Museo si prefigge lo scopo di diffondere la cultura tecnico-scientifica, coniugandola con il recupero delle testimonianze, della didattica delle discipline scientifiche, risalenti all'inizio del secolo scorso, testimonianze che provengono dai beni del Liceo e da alcune donazioni. I vari pezzi sono stati negli anni ripuliti, fotografati, studiati, sono state effettuate ricerche, e questo lavoro ha permesso la costruzione delle schede di catalogazione di ogni strumento, corredate dalle notizie ricavate da un vecchio registro di inventario. Ne è seguita la costruzione del sito del museo, <http://museogaribaldi.it>, dove sono pubblicate tutte le schede e le foto degli strumenti. Nello stesso sito si trovano pubblicati tutti i lavori del museo, le collaborazioni con altre istituzioni, e tutte le attività didattiche messe in atto.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	80
Personale ATA	24

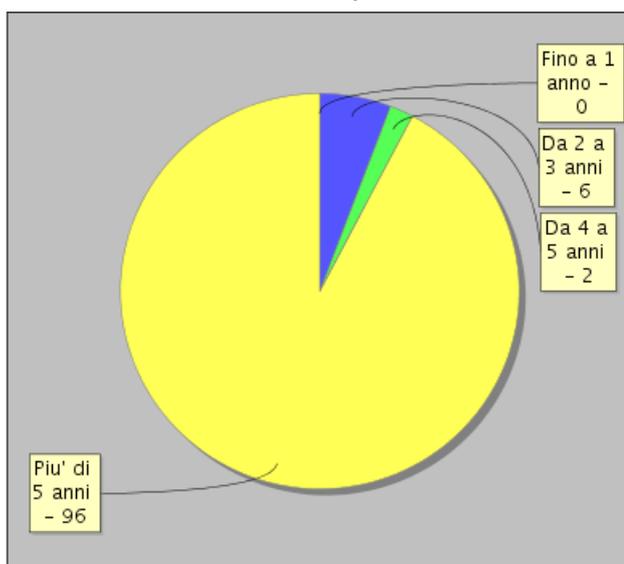
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 3
- Docenti di Ruolo Titolarit' sulla scuola - 104
- Docenti di Ruolo Titolarit' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 6
- Da 4 a 5 anni - 2
- Piu' di 5 anni - 96

Approfondimento

Come è evidente dai grafici pubblicati, l'Istituto gode di un organico stabile, caratterizzato dalla presenza di professionalità di alto livello. A supporto dei corsi Cambridge, inoltre, vengono annualmente reclutati docenti madrelingua.

ALLEGATI:

POSTI DI POTENZIAMENTO.pdf

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il Liceo "Garibaldi" assume come strategia fondamentale la promozione della cultura umanistica, integrandola con quella scientifica, nell'intento di affrontare le sfide della società contemporanea. Le finalità che la scuola si propone sono le seguenti:

- *sviluppare un modello partecipativo finalizzato alla realizzazione di una comunità educante fondata su valori solidaristici e inclusivi;*
- *promuovere il benessere organizzativo, al fine di favorire la comunicazione interna;*
- *promuovere le competenze personali, sociali e di cittadinanza globale;*
- *sostenere una visione internazionalistica della formazione, per sviluppare un nuovo umanesimo globale, attraverso l'approfondimento della conoscenza delle culture e delle lingue europee antiche e moderne;*
- *promuovere l'innovazione metodologica e didattica delle discipline umanistiche e scientifiche che costituiscono il curricolo del liceo classico, attraverso l'uso delle tecnologie, della didattica laboratoriale, e aderendo al Piano Operativo Nazionale (PON) 2014/20 per formare un cittadino consapevole della nuova frontiera della "sostenibilità";*
- *potenziare le discipline scientifiche per una concezione unitaria del sapere;*
- *migliorare la qualità dei processi formativi, individuando gli obiettivi strategici necessari a tal fine e vagliando i progetti e le attività di arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa, alla luce della loro coerenza con gli obiettivi generali ed educativi della scuola;*
- *promuovere il raccordo tra valutazione, miglioramento e rendicontazione sociale;*
- *potenziare le competenze del settore tecnico-amministrativo, ai fini della dematerializzazione e semplificazione di tutta l'attività gestionale-organizzativa a supporto dell'azione didattica.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Consolidare il miglioramento del successo formativo degli studenti, diminuendo ulteriormente le sospensioni a giugno, le non ammissioni alla classe successiva e i trasferimenti in uscita in corso d'anno.

Traguardi

Diminuzione di ulteriori 2 punti della percentuale di insuccesso formativo a giugno, riducendo le sospensioni, le non ammissioni alla classe successiva e i trasferimenti in uscita.

Priorità

Consolidare un ambiente di apprendimento che favorisca le inclinazioni personali degli studenti e valorizzi le competenze via via raggiunte.

Traguardi

Distribuzione omogenea delle eccellenze nei vari corsi, misurabile attraverso la media dei risultati degli studenti nei diversi assi culturali.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Favorire la formazione di competenze chiave per la cittadinanza, con particolare riferimento all'ambito giuridico-economico.

Traguardi

Aumento del voto di comportamento del 10% degli studenti e/o diminuzione delle note disciplinari conseguenti al mancato rispetto delle regole.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La scelta degli obiettivi formativi è determinata dagli aspetti generali della vision e della mission della scuola, in una logica di continuità con le buone pratiche già



esistenti e dentro una prospettiva orientata al continuo miglioramento dell'offerta formativa. Le motivazioni che stanno alla base di tale scelta sono da ricercarsi innanzitutto nelle priorità di intervento individuate dalla scuola, anche in base ai suggerimenti dei documenti europei e nazionali, nonché delle note ministeriali che hanno fornito indicazioni su tematiche caratterizzanti il Piano Triennale dell'Offerta Formativa: il recupero delle lacune degli studenti con maggiore difficoltà; la valorizzazione del merito e delle eccellenze; l'acquisizione, da parte degli studenti, di quelle competenze trasversali che riguardano le qualità personali, l'atteggiamento in ambito lavorativo, le abilità nel campo delle relazioni interpersonali; lo sviluppo di metodologie didattiche innovative; la promozione dell'inclusione e del successo formativo; la valorizzazione della cultura umanistica, della conoscenza del patrimonio artistico e della creatività; la formazione dei docenti, in coerenza con i bisogni formativi individuati; il potenziamento del raccordo tra l'ambito gestionale-amministrativo e quello didattico.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al

pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

5) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ CURRICOLO VERTICALE

Descrizione Percorso

Considerata l'importanza dello sviluppo in continuità delle competenze chiave e di cittadinanza europee, si definisce un curricolo verticale di Istituto improntato all'organizzazione e alla continuità delle azioni didattiche, metodologiche e di valutazione, che, pur nel rispetto della libertà di insegnamento, pongano sempre al centro dell'attenzione le esigenze e le peculiarità dei singoli alunni, e che accompagnino i ragazzi nel loro percorso di crescita. Si tratta di organizzare l'apprendimento, attraverso un'azione collegiale, in modalità di lavoro strutturate e, al contempo, flessibili, progettando un percorso unitario scandito da obiettivi graduali e progressivi, che permettano di consolidare l'apprendimento ma anche di sviluppare nuove competenze.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Definire un curricolo di Istituto verticale per potenziare le competenze chiave e di cittadinanza.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Consolidare il miglioramento del successo formativo degli studenti, diminuendo ulteriormente le sospensioni a giugno, le non ammissioni alla classe successiva e i trasferimenti in uscita in corso d'anno.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Favorire la formazione di competenze chiave per la cittadinanza, con particolare riferimento all'ambito giuridico-economico.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DEFINIZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/11/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Genitori

Responsabile

Dipartimenti disciplinari.

Risultati Attesi

Definizione e completamento del curricolo verticale di Istituto, con riferimento alle nuove Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea, relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, del 22 maggio 2018. L'attività mirerà a ridefinire i nuclei principali del curricolo di Istituto, secondo la continuità verticale, declinandolo in relazione alle competenze chiave europee.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTUAZIONE DI STRATEGIE DIDATTICHE OPERATIVE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Genitori	Genitori

Responsabile

Dipartimenti disciplinari.

Consigli di classe.

Docenti.

Risultati Attesi

Pianificazione, attuazione, valutazione di strategie didattiche, modalità organizzative, percorsi educativi attinenti al curricolo verticale.

❖ MIGLIORARE INNOVANDO

Descrizione Percorso

Attraverso l'uso di metodologie didattiche e percorsi formativi, basati su un approccio laboratoriale o realizzati in luoghi diversi dai normali contesti formativi frontali, si coinvolgeranno gli studenti in situazioni concrete, per rendere operative le conoscenze teoriche e sviluppare una serie di competenze riconducibili al curricolo di Istituto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Favorire la didattica laboratoriale e innovativa, gestendo tempi e spazi in maniera flessibile.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Consolidare il miglioramento del successo formativo degli studenti, diminuendo ulteriormente le sospensioni a giugno, le non ammissioni alla classe successiva e i trasferimenti in uscita in corso d'anno.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Consolidare un ambiente di apprendimento che favorisca le inclinazioni personali degli studenti e valorizzi le competenze via via raggiunte.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Favorire la formazione di competenze chiave per la cittadinanza, con particolare riferimento all'ambito giuridico-economico.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PIANIFICAZIONE E ATTUAZIONE DI
METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti
		Genitori

Responsabile

Consigli di classe.

Docenti.

Risultati Attesi

Pianificazione e attuazione di strategie innovative, utilizzando in maniera flessibile tempi e spazi, al fine di sviluppare le competenze chiave e le abilità sociali degli studenti.



STRATEGIE PER IL SUCCESSO FORMATIVO

Descrizione Percorso

Dopo avere effettuato una ricognizione dei bisogni formativi dell'utenza, verranno individuate le azioni prioritarie da promuovere e realizzare, finalizzando le risorse disponibili per favorire lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza e per promuovere la qualità dei processi formativi e l'innovazione nei processi di apprendimento. Le risorse umane, strutturali e finanziarie di cui la scuola dispone verranno utilizzate secondo un piano di priorità definito dagli Organi collegiali, mirando ad assicurare livelli di efficienza ed efficacia.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Finalizzare l'organizzazione e le risorse per favorire il raggiungimento da parte degli studenti delle competenze chiave e di cittadinanza.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Consolidare il miglioramento del successo formativo degli studenti, diminuendo ulteriormente le sospensioni a giugno, le non ammissioni alla classe successiva e i trasferimenti in uscita in corso d'anno.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Consolidare un ambiente di apprendimento che favorisca le inclinazioni personali degli studenti e valorizzi le competenze via via raggiunte.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Favorire la formazione di competenze chiave per la cittadinanza, con particolare riferimento all'ambito giuridico-economico.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RICOGNIZIONE DEI BISOGNI FORMATIVI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/10/2019	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

Commissione PTOF.

Risultati Attesi

Individuazione dei bisogni formativi dell'utenza.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INDIVIDUAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PRIORITARIE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti
		Genitori

Responsabile

Collegio dei Docenti.

Consiglio di Istituto.

Risultati Attesi

Definizione delle priorità di intervento, indirizzando le scelte di finanziamento dei progetti e delle attività ritenute fondamentali per creare opportunità di sviluppo e di crescita.

Realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in termini di efficienza, efficacia, economicità e qualità del servizio.

Attuazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa, per favorire il miglioramento delle prestazioni degli studenti e lo sviluppo delle competenze.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

I docenti del Liceo, forti di una tradizione che, prima della riforma Gelmini, si era contraddistinta su più fronti ed era stata notevolmente apprezzata, si sono interrogati su come e quali aspetti innovativi introdurre, da un lato per ampliare l'offerta fornita dall'Istituto, dall'altro per migliorare il processo di insegnamento/apprendimento, dall'altro ancora per creare delle metodologie e degli assetti di lavoro inclusivi e che incidano anche sulla motivazione dei discenti. In tal senso, verranno investiti della definizione e dell'organizzazione di tali aspetti in particolare l'Animatore digitale e il Team per l'innovazione, ma anche tutti quei docenti che palesino idee innovative. Si cercherà, quindi, in conformità con le più recenti norme ed indicazioni ministeriali, ma mantenendo una continuità con gli anni passati, di intervenire sull'utilizzo degli spazi, in funzione della creazione di ambienti di apprendimento innovativi, sia attraverso la promozione di metodologie didattiche nuove, previa specifica formazione del personale, sia mediante la presentazione di candidature ad avvisi del MIUR per il PNSD, come nel caso dell'azione#7, o per il Programma Operativo Nazionale, come nel caso dei progetti FESR, sia attraverso l'utilizzo di hardware e software adeguati alla realizzazione di una didattica laboratoriale improntata sulle TIC e sulla realizzazione di classi 2.0 o 3.0, sia promuovendo percorsi formativi, per gli studenti, per lo sviluppo di competenze digitali consapevoli.

Le principali pratiche metodologiche che contengono aspetti innovativi sono:



CLIT2.0

La sigla CLIT2.0 fa riferimento ad una pratica didattica innovativa, che alcuni docenti di discipline classiche hanno iniziato ad attuare da alcuni anni, e riguarda l'insegnamento delle lingue antiche con l'ausilio di una metodologia che si avvale del ricorso ai laboratori 2.0. L'acronimo CLIT2.0, coniato da una docente di latino e greco della scuola, infatti, equivale a Classical Languages Informatic Technology 2.0 e sta ad indicare la pratica didattica di veicolare gli argomenti del latino e del greco con una metodologia, soprattutto laboratoriale, che si esplica con l'ausilio delle TIC, ossia esperendo nella pratica didattica i cosiddetti laboratori 2.0. Alcuni docenti di Lingue classiche hanno iniziato, quindi, a proporre i nuclei cognitivi e le pratiche operative delle loro discipline con l'ausilio di piattaforme LMS, di piccoli segmenti di coding, di toolkit, di attività di webquest, di digital storytelling e si sono sempre più appoggiati alla peer education, alla flipped classroom ed alla metodologia EAS.

Il Liceo Matematico

Il Liceo si articola in corsi aggiuntivi di approfondimento rispetto ai normali percorsi scolastici, tesi ad ampliare la formazione dell'allievo e finalizzati a svilupparne le capacità critiche e l'attitudine alla ricerca scientifica. I corsi si avvalgono del contributo didattico e scientifico di docenti dell'Università degli studi di Palermo e, in particolare, del Dipartimento di Matematica e Informatica. Nei corsi, la matematica è il leitmotiv intorno a cui ruota l'azione didattica e fa da *trait d'union* tra le altre 'culture'. In particolare si analizza il rapporto della matematica con la letteratura, la storia, la filosofia, con la chimica e la biologia, rilanciando il ruolo che la disciplina ha avuto nei secoli nel contesto sociale. Lo scopo è quello di offrire allo studente saperi e competenze affini alla matematica, per potersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo. La Matematica diventa l'asse portante e trasversale di tutte le discipline che vengono insegnate con una metodologia differente.

ARTE PLUS

Prevede l'inserimento di due ore a settimana di Arte al biennio (con approfondimenti di Archeologia).

I progetti, rientranti nel Programma Operativo Nazionale, che contengono aspetti innovativi sono:

PON GIA' IN FASE DI ATTUAZIONE

FSE - Titolo: Obiettivo ragazzi

Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento"

2014-2020. Avviso pubblico AOODGEFID\Prot. n. 1953 del 21/02/2017. Competenze di base - Asse



I - Istruzione - Fondo Sociale Europeo (FSE). 10.2 - Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, anche mediante il supporto dello sviluppo delle capacità di docenti, formatori e staff.

Azione 10.2.1 Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia (linguaggi e multimedialità

-espressione creativa espressività corporea); Azione 10.2.2. Azioni di integrazione e

potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc.). Il progetto costa dei seguenti moduli:

Conoscenza della lingua italiana con riferimento agli elementi comuni alle altre lingue europee e

agli elementi linguistici determinati dal rapporto con l'ambiente (Lingua madre); "Giocando" con

l'Italiano (Lingua madre); Biodiversità e aree protette: tutela, salvaguardia e valorizzazione del

territorio siciliano (Scienza); Conservazione e salvaguardia dei beni naturalistici: uno sguardo

verso il futuro (Scienza);Parlare greco oggi (lingua straniera non curriculare); Take a chance

(lingua straniera) ;Laboratorio di lingua e cultura araba (lingua straniera non curriculare) ;

Matematica&Realtà - livello base e intermedio (matematica)

FESR - Titolo: Rinnovamento inclusivoProgramma Operativo Nazionale "Per la scuola,

competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Avviso pubblico 37944 del 12/12/2017 -

Asse II - Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo

specifico - 10.8 - "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della

formazione e adozione di approcci didattici innovativi" - Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali

per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze

chiave. Sotto-azione 10.8.1.B1 - Laboratori per lo sviluppo delle competenze di base

Il progetto prevede il Rinnovamento e l'adeguamento dell'aula multimediale della sede centrale

PON GIA' APPROVATI E ASSUNTI IN BILANCIO

FSE - Titolo: Progetto: "Lo riconosco: mi Oriento con l'antico e riesco a scegliere per il futuro"

Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e

ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Avviso pubblico 2999 del 13/03/2017 "Orientamento

formativo e riorientamento". Asse I - Istruzione - Fondo Sociale Europeo (FSE). Asse I -

Istruzione - Fondo Sociale Europeo (FSE) Obiettivo Specifico 10.1 - Azione 10.1.6: azioni di

orientamento, di continuità, e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi, universitari e

lavorativi. Il Progetto consta di 4 moduli:

- Laboratori di autovalutazione per il miglioramento della preparazione richiesta dai corsi di laurea

- Conosco il mondo del lavoro

- Laboratorio di approfondimento

- Laboratorio teatrale e di drammatizzazione scenico - musicale

FSE - Titolo: Palermo, la sua storia millenaria e i suoi tanti volti Fondi Strutturali Europei -

Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento"

2014-2020. Avviso pubblico 4427 del 02/05/2017 "Potenziamento dell'educazione al patrimonio

culturale, artistico, paesaggistico". Asse I - Istruzione - Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo

Specifico 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi Azione 10.2.5. Azioni volte allo

sviluppo delle competenze trasversali con particolare attenzione a quelle volte alla diffusione

della cultura d'impresa.

Il Progetto consta di 5 moduli :

- Palermo e i sentieri natura



- Palermo e le riserve naturali della sua provincia
- Territorio in versi, memoria e gesti
- Passeggiando per antichi quartieri. Le domus di Piazza della Vittoria: un tesoro nascosto
- Gli itinerari arabo-normanni di Palermo. Una piattaforma per l'Educazione al Patrimonio Culturale - ArtPlanner Scuole

FSE- Titolo : Uno studente "cittadino globale" Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Avviso Prot. AOODGEFID/3340 del 23/03/2017 “Potenziamento delle competenze di cittadinanza globale”. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi - Azione 10.2.5 Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali Sottoazione 10.2.5.A Competenze trasversali.

Il Progetto consta di 3 moduli :

IL CLASSICO ORTO”(Educazione alimentare, cibo e territorio)

- Cittadini di Palermo, cittadini del mondo

(Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza Attiva)

Biodiversità e aree protette: tutela, salvaguardia e valorizzazione del territorio siciliano

(Educazione ambientale)

FSE – Titolo: Europe as us

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Avviso Prot. AOODGEFID/3504 del 31 marzo 2017 “Potenziamento della Cittadinanza europea”, Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi. Azione 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base. Sottoazione 10.2.2A Cittadinanza Europea- propedeutica al 10.2.3B e al 10.2.3C. Azione 10.2.3: Azioni di internazionalizzazione dei sistemi educativi e mobilità (percorsi di apprendimento linguistico in altri Paesi, azioni di potenziamento linguistico e di sviluppo del CLIL...), anche a potenziamento e complementarità con il Programma Erasmus + 10.2.3B - Potenziamento linguistico e CLIL - 10.2.3C - Mobilità transnazionale

Si tratta di tre progetti, inerenti lo stesso avviso ma con sottoazioni differenti (il primo di 3 moduli , il secondo di 2 e l'ultimo di 1).

Riepilogo moduli - 10.2.2A Competenze di base 'Europe are us'

Il progetto si propone di attuare interventi formativi per lo sviluppo e l’ampliamento delle competenze chiave europee per la cittadinanza e l’apprendimento permanente ed azioni finalizzate al potenziamento della Cittadinanza europea di studentesse e studenti, attraverso la conoscenza, la consapevolezza e la riflessione intorno all’idea di Europa e di Unione europea. E’ articolato in tre moduli, ciascuno di essi propedeutico ed obbligatori per la realizzazione di due moduli afferenti al progetto della sotto azione 10.2.3b ed uno relativo al modulo inserito nel



progetto della sottoazione 10.2.3C.

I destinatari, pertanto, sono 20 alunni, frequentanti gli ultimi tre anni della scuola secondaria di secondo grado, in possesso di un livello di competenza linguistica della lingua inglese almeno A2

-Per la sottoazione 10.2.3 C, i destinatari sono 15 alunni, frequentanti gli ultimi tre anni della scuola secondaria di secondo grado, in possesso di un livello di competenza linguistica della lingua inglese almeno B1 "Quadro comune europeo di riferimento per le lingue, certificato da un ente riconosciuto a livello internazionale

Riepilogo moduli - 10.2.3B Potenziamento linguistico e CLIL

Tipologia modulo Titolo Costo

Potenziamento linguistico e CLIL Europe are us

Potenziamento linguistico e CLIL L'arte si racconta

Il presente progetto, in connessione con quanto emerso dal RAV e in continuità con il Piano dell'Offerta formativa dell'Istituto, propone percorsi didattici finalizzati a costruire l'identità europea, attraverso il potenziamento dell'apprendimento linguistico con esperti madrelingua.

Consta di due moduli: uno prettamente linguistico e con l'obiettivo di raggiungere il livello B1;

un altro che affianca al potenziamento delle competenze linguistiche, la valorizzazione della produzione artistica italiana ed il confronto con quella europea, nella salvaguardia della tutela e della curatela del patrimonio culturale.

Entrambi i moduli costano di 60 ore e sono affrontati attraverso metodologia didattiche innovative; sono destinati a 20 allievi degli ultimi tre anni e valorizzano la dimensione esperienziale, con percorsi di simulazione e sperimentazione aperti al territorio e produzioni creative online

Riepilogo moduli - 10.2.3C Mobilità transnazionale 'Europe are us'

Tipologia modulo Titolo Costo

Mobilità transnazionale Europe are us

- Numero minimo dei partecipanti 15 allievi, di livello omogeneo individuati con prove oggettive e parallele.
- Gli studenti devono possedere il livello B1 certificato, con l'obiettivo di raggiungere il livello B2 o superiore.

Stage linguistico (inglese) di 21 giorni a Cipro, in aggiunta a un possibile gemellaggio con una scuola locale.

PON IN ATTESA DI AUTORIZZAZIONE

- FSE: Imprenditorialità
- FSE: Inclusione ed integrazione
- FSE: Disagio seconda edizione
- FSE: Competenze di base seconda edizione
- FSE: Alternanza Scuola-Lavora seconda edizione

L'Istituto ha, infine, partecipato all' Avviso pubblico 13 maggio 2016, n. 7767, relativo alla realizzazione o all'adeguamento di Biblioteche scolastiche innovative, classificandosi in posizione utile per ottenere il finanziamento di 10.000 euro.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



La sigla CLIT2.0 fa riferimento ad una pratica didattica innovativa, che alcuni docenti di discipline classiche hanno iniziato ad attuare da alcuni anni. Essa riguarda l'insegnamento delle lingue antiche con l'ausilio di una metodologia che si avvale del ricorso ai laboratori 2.0. L'acronimo CLIT2.0, coniato da una docente di latino e greco della scuola, infatti, equivale a Classical Languages Informatic Technology 2.0 e sta ad indicare la pratica didattica di veicolare gli argomenti del latino e del greco con una metodologia, soprattutto laboratoriale, che si esplica con l'ausilio delle TIC, ossia esperendo nella pratica didattica i cosiddetti laboratori 2.0. Nell'Istituto, già prima delle esortazioni e prescrizioni contenute nella legge 107, molti docenti di diverse discipline avevano fatto ricorso al supporto della tecnologia informatica non solo per facilitare i processi di insegnamento - apprendimento, ma anche per promuovere la didattica del collaborazionismo e dell'esplorazione, onde favorire l'acquisizione di competenze relative alle singole materie, nonché l'integrazione e il superamento di situazioni che potessero determinare l'insuccesso e l'abbandono. Grazie ai corsi di formazione ed alle sollecitazioni provenienti dal Piano Nazionale Scuola Digitale, anche alcuni docenti di Lingue classiche hanno iniziato a proporre i nuclei cognitivi e le pratiche operative delle loro discipline con l'ausilio di piattaforme LMS, di piccoli segmenti di coding, di toolkit, di attività di webquest, di digital storytelling e si sono sempre più appoggiati alla peer education, alla flipped classroom ed alla metodologia EAS. Tali insegnanti hanno operato queste scelte metodologiche nella convinzione che utilizzare strumenti più vicini al quotidiano dei ragazzi, sempre più comunemente designati come "nativi digitali", potesse agire sulla loro motivazione e valesse non solo ad agevolare l'acquisizione di argomenti e operazioni, solitamente considerati ostici e lontani, ma anche a favorire le relazioni, a rendere gli allievi costruttori del proprio sapere e soprattutto a indurli a gestire i dispositivi, anche personali e la navigazione su Internet in modo consapevole, sicuro e costruttivo.



SVILUPPO PROFESSIONALE

Attività di formazione destinata ai docenti,

L'animatore digitale, in collaborazione con il team per l'innovazione, si occuperà della progettazione e della gestione dei moduli formativi riportati. Della conduzione degli stessi si occuperanno, secondo le competenze già acquisite, l'animatore digitale, i docenti del team per l'innovazione, i docenti che hanno frequentato i moduli formativi del PON finalizzato alla formazione del personale della scuola presso lo snodo del Liceo e quanti si renderanno disponibili. Per alcuni moduli è prevista la collaborazione con enti accreditati dal MIUR. I moduli formativi si svolgeranno nel pomeriggio, durante i giorni di apertura della scuola, per evitare di gravare sul bilancio dell'Istituto. Essi si attueranno nell'arco del triennio, a partire dall'anno scolastico 2019/2020, previo questionario di rilevamento dei bisogni.

Destinatari dei moduli: docenti della scuola

Numero destinatari per modulo: max 20 per i moduli teorici; max 15 per i moduli che richiedono un adeguamento delle competenze e attività pratiche di laboratorio; max 12 per quelli che richiedono attività pratiche laboratoriali.

Moduli base

Modulo	Area tematica	Numero destinatari	Ore previste
"Abc" del digitale	Hardware e Software Microsoft office, excel, Microsoft word, Google	15	9
LIM: non solo proiettore!	Uso della LIM	15	5



Moduli formativi

Modulo	Area tematica	Numero destinatari	Ore previste
Il PNSD e la didattica innovativa	Cos'è il Piano nazionale scuola digitale; contenuti; normativa; genesi ; finalità ed obiettivi	Max 20	Max 3
Ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata	Flipped classroom; e-learning; modelli di apprendimento situato: EAS; piattaforme L.M.S. e Social	Max 12	Max 9
Coding	Sviluppo del pensiero computazionale; avvio al coding; segmenti elementari di coding e programmazione	Max 12	Max 6
Integrazione del mobile	Scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile; gli ambienti digitali e l'uso di dispositivi digitali a scuola - BYOD	Max 20	Max 5
Documentazione e condivisione	Risorse educative aperte; costruzione	Max 12	Max 9



	di contenuti digitali; documentazione delle attività: il digital storytelling; condivisione		
Risorse didattiche e strumenti digitali	Risorse didattiche e strumenti digitali relative alle singole aree disciplinari	Max 15 per più moduli, ciascuno afferente ad un'area disciplinare.	Max 6 per area
Piattaforme ministeriali ed altro	Uso delle piattaforme ministeriali (SIDI, INDIRE, PON); uso di altre piattaforme (ARGO, ecc...)	Max 15	Max 6
			44 ore totali

Moduli formativi

Ai moduli si accederà previo sondaggio di rilevazione dei bisogni e delle richieste; uno stesso modulo, in presenza di esubero di istanze può essere replicato.

In virtù della dematerializzazione e della digitalizzazione, sono previsti moduli di formazione per il personale amministrativo e tecnico.

Promozione della certificazione Ei-Pass, in quanto la scuola è ei-Center.

SPAZI E INFRASTRUTTURE



Buona parte dei docenti della scuola predilige, o affianca, alle metodologie frontale e interattiva, quella laboratoriale, in particolare con l'ausilio delle TIC, sicuramente più confacente ad una didattica finalizzata alla creazione di competenze. Infatti, puntando sul lavoro in classe e sul controllo diretto del processo di apprendimento, nonché sulla motivazione, sull'integrazione ed il recupero, alcuni docenti propongono i nuclei cognitivi e le pratiche operative, connessi con le loro discipline, attraverso l'uso di piattaforme LMS, quali Edmodo, Weschool. In tal modo favoriscono la creazione di spazi di apprendimento che vanno ben al di là di una classe o di un ambiente chiuso e circoscritto, quanto a contatti, quale il gruppo-classe. Ciò consente la realizzazione di contesti efficaci dal punto di vista della relazione, dei luoghi, degli strumenti e dei materiali usati per lo sviluppo dei processi formativi. Questi contesti di apprendimento, che altro non sono che i "laboratori", si traducono nel liceo Garibaldi in situazioni formative operative, dove la competenza maturata è il risultato della pratica, della riflessione e dell'interiorizzazione del processo, favorendo, da una parte la realizzazione di segmenti metacognitivi, dall'altra le architetture esplorativa e collaborativa. A queste ultime fanno sempre più ricorso i docenti dell'Istituto, anche quelli di discipline classiche, che associano alla didattica laboratoriale l'ausilio delle TIC, in particolare attraverso il ricorso a piattaforme LMS o software che sollecitino la motivazione degli allievi e facilitino il loro apprendimento. Ciò, pertanto, non può prescindere dalla progettazione di spazi didattici innovativi, sia fisici sia virtuali. Mentre per i primi si fa ricorso frequentemente all'utilizzo dei labcabby di cui la scuola è dotata, alle Lim, ai laboratori, per i secondi, oltre alla promozione del BYOD, si è aderito ai seguenti avvisi del PNSD e del Programma Operativo Nazionale (2014-2020):

PNSD

Potenziamento rete - Azione #3 (MIUR.AOODGEFID.REGISTRO UFFICIALE(U).0038239.22-12-2017)

Concorso pubblico #iMiei10Libri - Azione #24 (MIUR.AOODGEFID.REGISTRO UFFICIALE(U).0038240.22-12-2017): Biblioteca

Avviso Pubblico per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi
Azione #7 Avviso prot. n. 30562 del 27 novembre 2018

PON



Rinnovamento inclusivo Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Avviso pubblico 37944 del 12/12/2017 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico - 10.8 - "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" - Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave. Sotto-azione 10.8.1.B1 - Laboratori per lo sviluppo delle competenze di base.

I docenti, infine, oltre a proporre i nuclei cognitivi e le pratiche operative delle loro discipline con l'ausilio di piattaforme LMS, dovranno continuare ad inserire, nella loro pratica didattica, piccoli segmenti di coding, toolkit, attività di webquest, digital storytelling, oltre a fare sempre più ricorso, appoggiati alla peer education, alla flipped classroom ed alla metodologia EAS. E' in programma, infine, a suggello di quanto detto, la creazione di una classe 2.0, con arredi collaborativi (tavoli a più posti), tablet ed altro Hardware interattivo.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Didattica immersiva	Altri progetti
Edmondo	E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

GARIBALDI

PAPC04000P

A. CLASSICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di

sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

Approfondimento

I traguardi attesi in uscita sono quelli previsti dal PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale) del Liceo Classico, secondo il quale gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti, anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti e autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

GARIBALDI PAPC04000P (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: CLASSICO**

QO CLASSICO ORDINARIO 2017

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

Approfondimento

Il Liceo Classico Statale "G. Garibaldi" ha ottenuto il prestigioso riconoscimento di Cambridge International School (IT478) da parte di Cambridge Assessment International Education (CAIE), un Dipartimento di Cambridge University. Il Liceo è autorizzato per la preparazione e il conseguimento delle certificazioni internazionali IGCSE.

Fisionomia e identità del corso

In questo corso di studi gli alunni conseguiranno:

- il diploma di maturità classica
- le certificazioni IGCSE (International General Certificate of Secondary Education) rilasciate da CAIE (Cambridge Assessment International Education).

Requisito d'accesso per l'anno scolastico 2019/20: almeno la votazione di otto in lingua inglese all'ammissione degli esami di terza media e/o essere in possesso di una certificazione linguistica internazionale di livello minimo A2 (QCER Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue), che attesti il superamento dell'esame nelle quattro abilità comunicative: *writing, reading, listening, speaking*. La certificazione deve essere rilasciata da un Ente certificatore riconosciuto dal MIUR. In caso di un numero di richieste in eccedenza, avranno la priorità gli studenti in possesso della certificazione KET (livello A2).

Nel corso del quinquennio gli alunni dovranno impegnarsi anche in orario extracurricolare per potenziare le loro competenze linguistiche. Alla fine del primo biennio dovranno raggiungere il livello B1+/ B2, entro il quinto anno il livello B2/ C1 (QCER per le lingue).

Il curriculum del Liceo Classico Cambridge è identico a quello del Liceo Classico tradizionale, ma prevede l'integrazione dei programmi italiani con i syllabi Cambridge IGCSE nelle seguenti discipline:

Geography

English as a Second Language

English Literature

Biology

Mathematics or Physics

Gli esami per conseguire le certificazioni IGCSE nelle materie sopra elencate saranno distribuiti tra il primo e il secondo biennio per non appesantire eccessivamente il lavoro degli studenti al quinto anno, quando dovranno affrontare l'Esame di Stato.

Nel primo biennio, al monte ore settimanale di Inglese e di Geografia si aggiunge 1h, che viene svolta in maniera autonoma dal docente madrelingua di Geography e in codocenza con il docente di lingua inglese per il syllabus di English as a Second Language. Si può prevedere l'inserimento dell'insegnamento di Biology per 1 h da attuarsi in copresenza con l'insegnante di Scienze.

Nel secondo biennio, nel monte ore settimanale di Inglese, Matematica/ Fisica e/o Biologia, è prevista 1h di codocenza con il docente madrelingua inglese.

Nel corso del primo e del secondo biennio si offrirà agli studenti la possibilità di partecipare a *stage* linguistici in Inghilterra mirati alla preparazione agli esami.

CERTIFICAZIONI IGCSE

Cambridge IGCSE è la certificazione internazionale più conosciuta al mondo per gli studenti dai 14 ai 18 anni. È un "passaporto" internazionale riconosciuto dalle Università più prestigiose e nei diversi settori del mondo del lavoro.

Per informazioni sui programmi e sulle certificazioni Cambridge IGCSE si rinvia al sito web di Cambridge Assessment International Education.

Per la versione in italiano consultare questo link:

<http://www.cambridgeinternational.org/languages/italian/>

Finalità del Liceo Classico G. Garibaldi Cambridge

Il Liceo Classico G. Garibaldi ha attivato il Liceo Classico Cambridge per:

- ampliare l'offerta formativa
- rispondere alle richieste dell'utenza

- realizzare gli obiettivi della “dimensione europea” e della “internazionalizzazione dei saperi” indicati nel PTOF
- inserire la formazione del liceo classico in una prospettiva internazionale, integrando l’obiettivo dell’articolazione del pensiero critico perseguito dal nostro sistema liceale con quello dello sviluppo del pensiero creativo basato sull’indagine e sul *problem solving*, tipico dell’approccio anglosassone
- dare agli studenti migliori opportunità di inserimento nel mondo universitario e lavorativo a livello anche internazionale
- facilitare l’accesso agli organismi internazionali e alle istituzioni comunitarie
- favorire il bilinguismo
- innovare programmi e metodi di insegnamento anche nell’ottica CLIL (*Content and Language Integrated Learning*)
- incoraggiare una riflessione sulla questione della oggettività delle valutazioni
- introdurre nel curriculum esami standardizzati che mancano nella scuola italiana.

QUADRO ORARIO PER L'ANNO SCOLASTICO 2019/20

1° BIENNIO		2° BIENNIO		
1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno

Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4

Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura inglese* <i>IGCSE English as a Second Language IGCSE English Literature</i>	3 + 1	3 + 1	2+1* ESAME	2+1* ESAME	3
Storia	2	2	3	3	3
Geography* <i>IGCSE</i>	1+1	1+1	ESAME		
Filosofia			3	3	3
Matematica* <i>IGCSE Mathematics</i>	3	3	1+1 □	1+1 □ ESAME	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali* <i>IGCSE Biology</i>	1+1*	1+1*	1+1*	1+1* ESAME	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	29	29	31	31	31

Legenda:

* Discipline che prevedono lo studio del syllabus Cambridge per il conseguimento delle certificazioni IGCSE. Gli esami per conseguire queste certificazioni sono distribuiti fra secondo e quarto anno.

Al monte ore settimanale di Inglese e Geografia al primo biennio si aggiunge **1h**, che viene svolta in maniera autonoma dal docente madrelingua di Geography e in copresenza per l'Inglese. Per il syllabus di Biology è prevista 1h di copresenza con l'insegnante di Scienze.

Nel monte ore settimanale del secondo biennio di Inglese, Matematica e Biologia è prevista 1h di codocenza con il docente madrelingua inglese.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

GARIBALDI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum di Istituto si sviluppa per competenze, secondo un format condiviso e orientato verso l'inclusione. Il lavoro di elaborazione del curriculum di Istituto nasce da un'attenta attività di autoriflessione, finalizzata alla promozione di un'offerta formativa adeguata alle esigenze dell'utenza del Liceo "Garibaldi" e della società in generale. La scuola intende in questo modo: • definire la propria identità, precisare le finalità e gli obiettivi, esplicitare gli stili e l'organizzazione, stabilire i criteri di valutazione, strutturare ogni aspetto in un quadro organico; • legittimare la sua azione formativa e didattica, nel rispetto dei processi evolutivi degli studenti e della libertà di insegnamento dei docenti,

prevedendo le linee di indirizzo per lo sviluppo e l'innovazione, alla luce dell'adeguatezza degli interventi, della sostenibilità delle iniziative, del controllo e della valutazione dei risultati; • dichiarare i principi e le finalità che la orientano, i modelli che adotta nelle sue organizzazioni e nelle sue azioni, i criteri che utilizza nelle sue scelte, le relazioni e le forme di partecipazione che intende praticare. La scuola intende, inoltre, sviluppare e sostenere: • la qualità dell'istruzione e della maturazione della cultura personale degli studenti, attraverso le discipline e come risultato delle scelte strategiche, didattiche, educative e delle metodologie adottate; • la qualità della formazione complessiva degli studenti, come esito delle intese irrinunciabili tra scuola, famiglia e comunità, ognuno con il proprio ruolo, alla luce di quadri valoriali riconosciuti e condivisi; • la qualità di un'offerta il cui cuore è la programmazione curricolare, cui si affiancano le attività di ampliamento dell'offerta formativa, nella consapevolezza del ruolo che la scuola può avere come centro territoriale di cultura. Il curriculum non intende, comunque, essere uno strumento rigido e statico, ma va monitorato e può essere annualmente aggiornato, con l'obiettivo di un miglioramento continuo, alla luce sia dell'eventuale evolversi del quadro normativo, sia dei punti di forza e di debolezza rilevati nei processi di autovalutazione. Punti di riferimento normativo, per l'individuazione dei percorsi di apprendimento, sono: • il Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente" (EQF) e la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea relativa alle "competenze chiave per l'apprendimento permanente" del 22 maggio 2018; • il PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale), come determinato dal D.Lgs. 226/05; • le Indicazioni Nazionali per il Liceo classico (allegato C del Decreto Ministeriale 211 del 7 ottobre 2010); • i Decreti Legislativi 60, 63, 66 del 2017, concernenti rispettivamente l'Organizzazione per la promozione della cultura umanistica, della conoscenza del patrimonio artistico e della creatività, il Diritto allo studio e l'inclusione scolastica; • l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile ("Piano per l'Educazione alla Sostenibilità"), programma d'azione sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei Paesi membri dell'ONU.

ALLEGATO:

PROGRAMMAZIONI DIPARTIMENTALI COMPLETE CORRETTO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

E' in via di definizione il curriculum verticale di Istituto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In questi ultimi anni ha acquisito sempre maggiore rilevanza il concetto di “competenza”, su cui indirizzare gli orientamenti curriculari. “Le principali implicazioni didattiche dell’insegnare per competenze riguardano tre livelli: a) passare da trasmettere materie a ricostruire discipline; b) passare dalla logica della frammentazione disciplinare alla logica dell’integrazione disciplinare; c) valorizzare gli elementi di trasversalità offerti dalle competenze chiave per la promozione della cittadinanza” (Cerini-Loiero-Spinosi, Competenze chiave per la cittadinanza, 2018). Il sapere disciplinare dovrà essere, dunque, volto al raggiungimento di competenze chiave irrinunciabili, generative di nuovo apprendimento, valutabili e certificabili. Le conoscenze rappresenteranno il mezzo e non il fine per sviluppare una competenza professionale e un’autonomia di azione e pensiero critico. I saperi e le competenze sono riferiti ai quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) e costituiscono la trama per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all’acquisizione di competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e siano la base per consolidare un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa. I Dipartimenti disciplinari organizzano, all’interno delle loro programmazioni, attività di potenziamento del curriculum: - Classici in Strada: percorso che unisce scuola, Università e associazioni impegnate a vario titolo in un lavoro comune di studio, lettura, scambio e azione sotto il patrocinio dell’USR Sicilia e del Comune dei Palermo, al fine di produrre, a partire da un impegno dell’istituzione scolastica nel territorio, fecondo contatto, scambio umano e culturale tra studenti e studentesse frequentanti tipologie di scuole differenti. - Incontri con l’autore: incontri, presso il nostro o altri istituti scolastici, con scrittori dei quali i nostri studenti abbiano letto un’opera precedentemente indicata; un percorso di educazione alla lettura e partecipazione critica alla contemporaneità. - Libriamoci: letture ad alta voce, al fine di promuovere il piacere della lettura in una modalità aperta, slegata dal programma di studio; lettura espressiva ad alta voce di brani che i ragazzi amano e apprezzano in modo particolare. - Premio Mondello: ogni anno, secondo una consolidata tradizione del Liceo “Garibaldi”, 10 alunni delle quarte liceali, nell’ambito del Premio Letterario Internazionale Mondello, partecipano alla giuria studentesca, con il compito di decretare il Premio Mondello Giovani. E’ prevista la lettura dei tre romanzi finalisti, la partecipazione ad incontri “in itinere” e alla cerimonia di premiazione. - Notte Nazionale del Liceo Classico: letture, lezioni, performances per la promozione della cultura classica presso il nostro Istituto, in rete con gli altri licei classici d’Italia; una manifestazione, ormai istituzionale, dedicata alla promozione e alla valorizzazione dell’indirizzo di studi del liceo classico, attraverso attività culturali che coinvolgono tutte le discipline, al fine di sensibilizzare l’opinione pubblica

sull'importanza di tale indirizzo nella formazione di un cittadino consapevole e dotato di pensiero critico. - Seminari pomeridiani di Aggiornamento e Autoaggiornamento per i Docenti e di approfondimento per gli Studenti su argomenti di Filosofia e Storia. - Mini corso base di lingua tedesca (livello A1-A2, o su richiesta) con approfondimento del lessico filosofico tedesco. - Seminari interdisciplinari: Filosofia e Arte, Filosofia e Religione, Filosofia e Scienza, Filosofia e Letteratura. - Sportello didattico di educazione all'intercultura. - Organizzazione di una serie di incontri pomeridiani volti a realizzare un fecondo dialogo tra la Filosofia e il Diritto, con particolare riferimento al tema della "pena" ; è prevista la presenza di Giuristi e Magistrati. - Realizzazione di Incontri-Dibattito con esponenti della Cultura (Docenti Universitari, Ricercatori, etc. di ambito filosofico e non solo) e delle Istituzioni. - Laboratori maieutici, con le seguenti finalità: a) educazione al lavoro di gruppo come mezzo di promozione culturale, sociale e civile; b) risposta ai bisogni della scuola per uno sviluppo creativo a partire dall'uomo; c) uso della "struttura maieutica reciproca" nei rapporti tra docenti, tra studenti, tra docenti e studenti; d) sviluppo dei processi di innovazione, assumendo come base di riferimento l'esperienza di Danilo Dolci; e) documentazione del lavoro, in tutti i suoi aspetti, attraverso appunti, bollettini, relazioni, pubblicazioni e in particolare elaborando progetti, attività e valutazioni sul lavoro svolto, impegnandosi a svolgere incontri regolari di programmazione e verifica. - Possibile partecipazione di studenti e docenti a percorsi di formazione sulla metodologia comunicativa del Debate. - Cinefilosofia.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave per la cittadinanza, definite dal Consiglio dell'Unione Europea il 22 maggio 2018, sono otto. Si tratta di competenze, a carattere disciplinare e trasversale, "di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali" e che "si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale".

1. Competenza alfabetica funzionale Capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali. Capacità di comunicare e di relazionarsi. Sono coinvolte tutte le discipline.
2. Competenza multilinguistica Capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Sono coinvolte tutte le discipline.
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Capacità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Capacità di usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule,

modelli, costrutti, grafici, carte). Capacità di usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie utilizzate per spiegare il mondo che ci circonda, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici. Principali discipline di riferimento: matematica, fisica, scienze. 4. Competenza digitale Capacità di comprendere e creare contenuti digitali (inclusa la programmazione). Capacità di essere a proprio agio nel mondo digitale. Sono coinvolte tutte le discipline. 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di mantenere il proprio benessere fisico ed emotivo, di empatizzare e di gestire il conflitto. Sono coinvolte tutte le discipline. 6. Competenza in materia di cittadinanza Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Principali discipline di riferimento: storia, filosofia, geografia. 7. Competenza imprenditoriale Capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Capacità di essere creativi, di sviluppare il pensiero critico, di risolvere problemi, di avere spirito di iniziativa e perseveranza. Capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o commerciale. Sono coinvolte tutte le discipline. 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale Capacità di comprendere come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite le arti e altre forme culturali. Capacità di comprendere come le diverse espressioni culturali possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui, nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design, nella musica, nell'architettura. Principali discipline di riferimento: letteratura e arte.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ #MODUSGRAM

Descrizione:

Il percorso (#Modusgram) propone agli studenti una collaborazione attiva con la libreria Modusvivendi che, attraverso un'esperienza che coniuga ambiente fisico e lavoro virtuale, curerà un processo formativo in ambito editoriale. A tal fine la piattaforma utilizzata dai giovani sarà Instagram. Il percorso in oggetto mira a integrare i linguaggi tradizionali legati al mondo del libro e i nuovi strumenti digitali messi a disposizione dalla rete, ormai diventati essenziali nella comunicazione contemporanea.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

❖ **STAFFETTA DI SCRITTURA DI LEGALITÀ BIMED**

Descrizione:

La Staffetta di Scrittura Bimed è un format che coinvolge la scuola nella sua totalità in quanto mira a sostenere e diffondere le attività di “scrittura e lettura delle scuole”, offrendo alle nuove generazioni l’occasione di “raccontarsi” e di “conoscersi” attraverso le invenzioni della scrittura e le emozioni della lettura. Le scuole che compongono ciascuna staffetta raggiungono il traguardo collaborando tra loro alla realizzazione di un racconto scritto a più mani partendo da un’idea-guida.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

❖ **STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA AL BELMONTE RISO**

Descrizione:

Scopo del laboratorio è mettere gli alunni in contatto diretto con un'esperienza di lavoro nel campo della tutela e fruizione dei beni artistici e monumentali. Si tratta di un laboratorio di metodologia didattica, che prevede la partecipazione degli studenti ad un'attività di accoglienza del pubblico, vigilanza e cura delle opere esposte, guida alla lettura delle opere d'arte. La mostra ospitata presso il "Belmonte riso" ha come intento quello di ripercorrere le esperienze più significative della storia dell'arte contemporanea.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

❖ **PALERMO APRE LE PORTE**

Descrizione:

Promozione dei beni culturali e storici della città.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

❖ LA BIBLIOTECA SCOLASTICA**Descrizione:**

Catalogare gli articoli contenuti negli Annales del Garibaldi, creare abstract da pubblicare nel sito della scuola, realizzare una mostra con i contenuti della ricerca.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

❖ NAVIGANDO L' EGEO**Descrizione:**

Il progetto proposto prende spunto dall'attività di traduzione, da parte di studenti, di brani dal latino e dal greco sul tema del mare Egeo.

L'obiettivo del progetto è quello di fare in modo che i brani tradotti nella prima fase delle attività possano poi essere collazionati in un libro pronto per la pubblicazione. Gli studenti, in questo progetto, verranno a contatto con l'attività lavorativa svolta di una piccola ma moderna Casa Editrice che opera nel settore delle produzioni accademiche e che utilizza le recenti tecnologie per la composizione e la stampa di opere librarie.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

❖ MOBILITÀ STUDENTESCA

Descrizione:

Stage all'estero finalizzato alla frequenza di periodi scolastici presso altre realtà formative.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Intercultura

DURATA PROGETTO

Annuale

❖ *STAGE IN INGHILTERRA***Descrizione:**

Percorso intensivo di studio della lingua inglese finalizzato alla realizzazione di micro esperienze lavorative o alla simulazione di colloqui lavorativi.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- College/Università

DURATA PROGETTO

Annuale

❖ *LIBRERIA MACAIONE***Descrizione:**

Attività di marketing editoriale.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

❖ *TEATRO MASSIMO/BIONDO***Descrizione:**

Pianificazione ed organizzazione di eventi, comunicazione e marketing culturale, segreteria amministrativa e organizzativa, pubbliche relazioni, fruizione e valorizzazione dei beni storico-artistici, catalogazione e conservazione di beni librari, promozione della stipula di convenzioni tra le istituzioni scolastiche e la Fondazione Teatro Massimo o Teatro Biondo.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

❖ *FONDAZIONE FEDERICO II***Descrizione:**

Organizzazione fruizione di un bene culturale attraverso la pianificazione di itinerari di visita.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

❖ ATTIVITÀ TEATRALE A SCUOLA**Descrizione:**

Realizzazione di una tragedia o commedia greca attraverso un laboratorio di drammaturgia.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

❖ FABBRICANDO MUSICA**Descrizione:**

Percorsi orari di 40 ore per l'anno scolastico. Ciascun studente viene impegnato per 4 ore pomeridiane a settimana divise in 2 incontri da concordare. Gli studenti si alterneranno per tipologia di utenza con:

- A) bambini piccoli e bambini
- B) adolescenti e adulti
- C) Servizio di segreteria e organizzazione

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

❖ **CINEMA**

Descrizione:

Scuola di cinematografia

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

❖ **NOTA PREZIOSA**

Descrizione:

Scopo del laboratorio è mettere gli alunni in contatto diretto con un'esperienza di lavoro nel campo della musica.

Si tratta di un laboratorio di metodologia didattico-musicale, mirato alle classi terze che prevede la partecipazione degli studenti ad un'attività di studio e esecuzione di brani musicali contemporanei.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

❖ **CISCO**

Descrizione:

- 1) **GetConnected-** Connessi e sicuri: competenze digitali di base per l'utilizzo degli strumenti digitali, di internet, dei social media
- 2) **Introduzione alla Cybersecurity:** competenze per proteggersi, conoscere le principali minacce, capire come le aziende si difendono dai rischi, avvicinarsi a un settore in cui la richiesta di personale qualificato è enorme.
- 3) **Introduzione all'Internet of Things:** competenze, contenuti chiave, opportunità e sfide legate alla trasformazione digitale che nasce dalla disponibilità di tecnologie che consentono di connettere in modo innovativo persone, dati, cose, processi.
- 4) **Imprenditorialità:** sviluppare una mentalità imprenditoriale e capire come usare la tecnologia per crearsi un futuro professionale.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

❖ TECNOLOGIE INNOVATIVE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA**Descrizione:**

Il progetto intende sviluppare un percorso formativo che approfondisca attraverso strumenti e metodi tradizionali e digitali di ultima generazione la conoscenza del disegno come linguaggio, costituito da specifiche terminologie e convenzioni grafiche finalizzate alla comunicazione visiva e alla pratica progettuale.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

❖ ***PON IL DIRITTO DEI FRAGILI (IN ATTESA DI APPROVAZIONE)***

Descrizione:

In un momento storico in cui si avverte una distanza sempre crescente tra politica e cittadini, il progetto promuove un'idea di cittadinanza attiva e partecipativa, dando la possibilità ai giovani studenti di essere i veri protagonisti. Questa esperienza, per struttura e sostanza, mira ad approfondire le conoscenze degli studenti nel campo giuridico e delle consapevolezze civiche, implementando il loro linguaggio tecnico e agevolando un atteggiamento critico. Partendo dallo studio delle modalità e dei protocolli formali regolarmente impiegati nel Parlamento Italiano, sarà avviata una simulazione delle attività di redazione di una legge che abbia ad oggetto le problematiche delle "fragilità".

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

❖ ***PON CHANGE THE WORLD MODEL UNITED NATIONS (CWMUN) BARCELONA (IN ATTESA DI APPROVAZIONE)***

Descrizione:

Il progetto Change the World Model United Nations (CWMUN) prevede lo studio e la simulazione delle principali Istituzioni Nazionali ed Internazionali. Gli studenti partecipanti alla conferenza che si terrà a Barcellona, saranno chiamati a interpretare il ruolo istituzionale di Ambasciatori delle Nazioni Unite applicando quanto appreso negli specifici corsi di formazione e producendo documenti di lavoro quali Risoluzioni ONU e Position Paper

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

❖ YUNUS**Descrizione:**

Il progetto si pone come obiettivo prioritario quello di far comprendere agli alunni che, diversamente dai fondamenti dell'economia cosiddetta tradizionale, il nuovo modello d'impresa, proposto da Yunus, si pone come paradigma di un modo alternativo di concepire il lavoro, in quanto espressione di un ripensamento globale del capitalismo e dell'idea stessa di attività lavorativa, interamente orientata a soddisfare esigenze prettamente sociali.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

❖ HUMANITAS E CITTADINANZA GLOBALE**Descrizione:**

Si tratta di costruire una comunità di ricercatori capaci di indagare sul territorio per definire il profilo territoriale attraverso la tecnica dell'osservazione partecipante

I Fase: conoscenza del territorio in rapporto alla città .

Il fase Sarà fatta un'analisi del profilo demografico anche attraverso una ricerca di dati

disaggregata.

III Fase completerà l'indagine l'intervista ai testimoni privilegiati per capire la vocazione del territorio e analizzarne il futuro, con i punti di forza e di debolezza.

IV Fase si concluderà l'esperienza attraverso una pratica di rigenerazione urbana con il coinvolgimento della rete che si costituisce a partire dall'azione concreta.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Biennale

❖ **PROCEDIMENTO PENALE**

Descrizione:

Gli alunni in alternanza saranno guidati in un percorso che prende avvio dallo studio delle fonti latine che si riferiscono al processo romano, già oggetto di studio secondo i programmi di alcuni percorsi formativi della scuole secondarie, per approfondire i contenuti con esperti del settore.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

❖ **ALLA SCOPERTA DELLE PROFESSIONI GIURIDICO-ECONOMICHE**

Descrizione:

Il progetto, condotto da docenti e professionisti offerti dal Dipartimento di Giurisprudenza della Lumsa di Palermo, si propone di offrire ai giovani studenti delle scuole secondarie superiori una diretta conoscenza degli sbocchi professionali connessi agli studi giuridici ed economici.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

❖ GRAMSCI**Descrizione:**

Obiettivo del Laboratorio è offrire agli studenti una conoscenza articolata del metodo storico e metterli in grado di sperimentarlo in rapporto alla storia siciliana del Novecento. A partire da una riflessione generale sul lavoro e sulla figura dello storico, il Laboratorio si concentrerà sulla nozione di fonte, sulle diverse tipologie di fonti, sull'uso critico delle fonti, sui problemi interpretativi posti dalla ricerca storica, sugli elementi e le caratteristiche fondamentali della ricerca storica

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

❖ CLINICA LEGALE PER I DIRITTI DEI MIGRANTI

Descrizione:

Servizio di consulenza legale; attività pratica di avvocatura.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

❖ **ASTER SEMINARI DI FILOSOFIA**

Descrizione:

Attività di cittadinanza attiva: attraverso la tecnica del debate gli alunni sono stimolati ad affrontare problematiche di natura filosofica d'interesse attuale.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

❖ **INTREGAL-MENTE CON UBUNTU**

Descrizione:

L'obiettivo del progetto è di aiutare e dare supporto alle famiglie di immigrati che vivono e lavorano sul territorio palermitano. Il supporto alle famiglie si concretizza nell'occuparsi quotidianamente dei loro figli e permettere loro di andare a svolgere serenamente il proprio lavoro con la consapevolezza che c'è un gruppo di persone che si occupa dei bambini come se fossero loro: dall'andare a prenderli a scuola, al pranzo, al doposcuola,

al gioco, allo sviluppo della loro creatività, etc

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

❖ **UNESCO**

Descrizione:

Il progetto è finalizzato principalmente all'acquisizione di competenze in ambito di accoglienza turistica e promozione culturale del sito UNESCO "Palermo arabo-normanna e le Cattedrali di Cefalù e Monreale", già avviato attraverso un'adeguata attività di stage svolta presso il Visitor Center UNESCO di Palermo, in affiancamento con il personale della Fondazione UNESCO addetto alla gestione del front-office dell'info point.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

❖ **MONTI IBLEI**

Descrizione:

Il progetto coinvolge gli studenti di ordini diversi, rendendoli protagonisti di un processo formativo. Per gli studenti del liceo la possibilità di confrontarsi con un

uditorio diverso dal solito, diverso da professori e compagni rappresenta un'occasione per esercitare una forma comunicativa che, altrimenti, non avrebbero avuto modo di utilizzare.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

❖ IPPOCRATE**Descrizione:**

Il progetto è finalizzato all'acquisizione di competenze trasversali e di cittadinanza attiva. L'esperienza permetterà lo sviluppo di quelle conoscenze necessarie per orientarsi nell'ambito di una struttura sanitaria.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

❖ MATEMATICA & REALTÀ**Descrizione:**

I laboratori ASL-M&R favoriscono l'acquisizione e/o l'accrescimento di competenze base in "comunicazione scientifica", utili (se non addirittura indispensabili) per l'analisi del testo o lo sviluppo del saggio breve in sede

di maturità.

Tuttavia, per rendere più incisiva e fruttuosa l'esperienza ASL, M&R offre l'opportunità di approfondire le conoscenze, le abilità e le competenze matematiche di base mediante l'attivazione di un **Laboratorio di sperimentazione Lab_Spe**

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

❖ **CRITTOGRAFIA**

Descrizione:

La costruzione di messaggi segreti è antica, forse quanto la comunicazione tra gli uomini. Seguendo il percorso storico si svolgeranno attività di cifratura e decifratura di testi facendo uso dei principali cifrari a sostituzione mono e polialfabetica (cifrario di Cesare, cifrario di Leon Battista Alberti, di Vigenère etc.), dei cifrari a trasposizione e del moderno RSA (crittografia a chiave pubblica). Si utilizzeranno inoltre, tecniche di crittoanalisi statistica per la decifrazione.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

❖ **LABORATORIO MULTIDISCIPLINARE**

Descrizione:

Durante ogni incontro un docente universitario delle sei Aree PNLIS interessate presenterà le tematiche che verranno sviluppate dai tirocinanti stessi, divisi in massimo nove gruppi di non più di tre persone. Le metodologie didattiche usate durante gli incontri di laboratorio saranno, in generale, focalizzate sulla comprensione delle metodiche e del rigore metodologico proprio delle discipline scientifiche.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

❖ FISICA MODERNA OTTICA E ASTRONOMIA**Descrizione:**

L'obiettivo del laboratorio di Fisica è la comprensione delle motivazioni che hanno portato alla nuova descrizione dei fenomeni fisici basata sulla meccanica quantistica. Il laboratorio propone a studenti e a insegnanti un percorso didattico di ottica con applicazioni in astronomia.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

❖ FISICA MECCANICA

Descrizione:

Scopo del laboratorio è di mettere gli utenti in contatto diretti con le metodologie della Fisica sperimentale attraverso esperienze di base. Le esperienze proposte riguardano concetti e leggi fisiche chiaramente individuabili, richiedono l'esecuzione di misurazioni quantitative e calcoli per la corrispondente analisi dei dati sperimentali raccolti e la costruzione dei relativi modelli descrittivi.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

❖ BIOTECNOLOGIE APPLICATE ALLE SCIENZE FORENSI**Descrizione:**

Orientamento al Laboratorio di Biotecnologie e Biologia Forense; Tecniche di base per l'analisi di campioni e tracce biologiche funzionali alla caratterizzazione del DNA; Esperienza teorico-pratica di ispezione di una scena del crimine simulata al fine di porre in essere la crescente necessità di rigore metodologico e scientifico funzionale alla prevenzione dell'insorgenza dei molteplici elementi di criticità insiti nelle tecniche d'indagine.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

❖ LA GEOFISICA PER LA CONOSCENZA DELLA TERRA**Descrizione:**

Nel corso del laboratorio saranno svolti due seminari brevi. Il primo sarà focalizzato sulla geofisica della terra solida, illustrando le metodologie geofisiche che hanno permesso la conoscenza dell'interno del nostro pianeta. Il secondo illustrerà i principi della sismologia focalizzandosi sullo studio dei terremoti e del rischio sismico

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

❖ LA SICILIA UN MILIONE DI ANNI FA**Descrizione:**

Il laboratorio avvicinerà gli studenti al tema attraverso lo svolgimento di due seminari di inquadramento breve, aventi per tema: la nascita della Sicilia, il modellamento del rilievo, l'evoluzione del paesaggio, il paesaggio sotterraneo (le grotte, l'uomo e le grotte nel tempo), nonché attività di laboratorio sul campo (riconoscimento delle morfologie superficiali; analisi del paesaggio fisico; riconoscimento delle forme carsiche sotterranee; monitoraggio di parametri ambientali ipogei).

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

❖ **ORTO BOTANICO ANTICHE E MODERNE TECNICHE DI ERBARIO, FITOTERAPIA ED
ERBORISTERIA**

Descrizione:

Il Progetto prevede, attraverso un percorso di lezioni teorico-pratiche, di far acquisire allo studente un pensiero scientifico critico attraverso una serie di incontri-dibattito, in cui verranno affrontati e vagliati vari argomenti inerenti le teorie evoluzionistiche degli esseri viventi, attraverso l'osservazione di reperti paleobotanici che rappresentano la testimonianza di vegetali vissuti nel passato geologico oggi estinti e/o viventi.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

❖ **MUSEO DELLE MACCHINE**

Descrizione:

Tale progetto si articola in una componente teorica, finalizzata alla presentazione dei beni culturali del Museo e delle basi per una corretta conservazione e valorizzazione del suo patrimonio, e una pratica, finalizzata al coinvolgimento in prima persona dei soggetti a cui si rivolge.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

❖ ANALISI DELLE PIOGGE A PALERMO NELLO SCENARIO DEL CAMBIAMENTO DEL CLIMA**Descrizione:**

Analizzare le precipitazioni a Palermo nello scenario attuale della qualità ambientale urbana e del cambiamento del clima. Ricostruire l'andamento storico e spaziale delle precipitazioni a Palermo Attraverso l'istallazione di una stazione di monitoraggio.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

❖ SPORT ALTO LIVELLO AGONISTICO**Descrizione:**

Attività sportiva di alto livello agonistico.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ LABORATORIO TEATRALE: MNEMOSYNE KAI PAIDEIA

Il laboratorio teatrale del Liceo "Garibaldi" è un progetto storico, molto seguito e apprezzato non solo dalla Comunità scolastica ma anche dal territorio. La presenza di un laboratorio teatrale all'interno della "scuola" ha una valenza didattica trasversale a tutte le discipline. Molti adolescenti incontrano difficoltà a relazionarsi con gli altri compagni, insegnanti, familiari. Si è provato che l'esperienza del laboratorio teatrale contribuisce in maniera determinante a rendere più sicuri di sé, a non chiudersi pericolosamente in se stessi, prendendo coscienza delle proprie potenzialità. I nostri giovani attori attivano dinamiche psicologiche (conoscenza di sé e degli altri) e veicolano l'apprendimento attraverso il messaggio educativo che il testo deve trasmettere. Da un paio di anni le scelte testuali privilegiano temi sociali, giuridici e paideutici (dall'Ecuba alle Eumenidi, dalle Nuvole alle Ifigenie, Supplici, Troiane, gli Uccelli e Prometeo).

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere lo sviluppo della consapevolezza di sé e delle capacità di relazione e comunicazione, di formazione della persona nelle sue dimensioni creative, affettive ed emozionali.
- Superare il disagio e favorire una vera inclusione sociale e interculturale.
- Approfondire conoscenze e costruire saperi letterari e artistici.
- Sperimentare il teatro come forma artistica sperimentale attraverso la realizzazione di forme espressive innovative con linguaggi diversificati.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

- ❖ Biblioteche: Informatizzata
- ❖ Aule: Magna
Proiezioni
Tensostruttura polivalente

Approfondimento

- L'attività del laboratorio teatrale prende l'avvio dalle selezioni attitudinali che permettono di accogliere nel gruppo dei "veterani" del teatro della scuola i nuovi studenti. I colloqui devono mettere in luce, oltre alle capacità e qualità artistiche degli studenti, le loro aspettative e le motivazioni profonde che li hanno guidati verso la partecipazione all'attività teatrale. Gli studenti saranno introdotti, durante le prime lezioni, al tema complesso oggetto del saggio finale, intavolando una discussione sull'approccio al teatro classico tramite una coscienza contemporanea; saranno letti, analizzati e interpretati brani classici, nonché autori moderni che poi diventeranno parte integrante dello spettacolo. Ogni studente sarà invitato a porsi interrogativi riguardo la natura dei personaggi da rappresentare, rilevando le ambiguità, le luci e le ombre di ciascuna figura, in modo da arricchire di maggiori sfumature l'eventuale interpretazione in fase di prova. Parallelamente gli studenti avranno modo di studiare e sperimentare alcuni procedimenti tecnici fondamentali del mestiere teatrale, quali la corretta dizione, la fonetica e il coordinamento motorio. Esercitazioni singole e di gruppo permetteranno di inoltrarsi all'interno della materia teatrale, della tragedia riletta in chiave contemporanea nello specifico, con sempre maggiore consapevolezza, e successivamente si procederà all'assegnazione dei ruoli. Gli studenti potranno misurarsi con le difficoltà, mettendo in evidenza le loro doti, confrontandosi tra loro e costituendo un gruppo eterogeneo ma coeso, e saranno coinvolti attivamente nel reperimento dei materiali per la messa in scena, dai costumi agli oggetti di scena, alla musica. Si privilegerà una scenografia scarna e simbolica nel rispetto del tema trattato. L'aiuto reciproco e il confronto porteranno il gruppo a sperimentare un approccio critico e consapevole verso l'arte teatrale, sia rispetto a se stessi sia nei

confronti dell'altro.

❖ **EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E AI DIRITTI UMANI**

Il progetto si articola in diverse attività, che possono essere svolte o da intere classi o da gruppi classe, anche con la collaborazione di enti esterni. Il ruolo della scuola è fondamentale nella formazione della coscienza critica, nello sviluppo del senso della legalità, nella diffusione della cultura del diritto e nella formazione di cittadini liberi e soggetti responsabili del proprio futuro. In particolare, l'educazione alla legalità deve costituire non soltanto la premessa culturale indispensabile, ma anche un sostegno operativo quotidiano, affinché l'azione di lotta alla criminalità e il valore del rispetto delle regole possano radicarsi saldamente nella coscienza e nella cultura dei ragazzi.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere la realtà di Amnesty International e le questioni globali relative ai diritti umani e alle loro violazioni.
- Conoscere realtà locali di valorizzazione e/o violazione dei diritti umani. Individuare relazioni di analogia e/o differenza tra l'età contemporanea e altre realtà geostoriche in relazione ai diritti umani.
- Potenziare in senso interdisciplinare tutte le competenze e le conoscenze previste dalle singole discipline nell'ottica della promozione delle competenze di cittadinanza attiva.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

Tensostruttura polivalente

Approfondimento

Nell'ambito del progetto, è prevista la visita di una realtà locale significativa della valorizzazione e/o violazione dei diritti umani.

❖ PRIMI PASSI VERSO IL CLASSICO

Laboratori propedeutici e di orientamento allo studio delle lingue classiche (Progetto di continuità con le scuole medie). A fronte delle richieste dei genitori di allievi delle classi terze delle Scuole Medie Statali del Comune di Palermo e in considerazione della positiva ricaduta in vista dell'Orientamento alla scelta del corso di studi superiori, il Collegio dei Docenti del Liceo classico "Garibaldi" ha ritenuto di proporre una serie di incontri-laboratori, aperti agli alunni delle classi terze delle scuole secondarie superiori che ne faranno richiesta, che si svolgeranno all'interno dello stesso Liceo senza oneri a carico delle famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere la conoscenza di percorsi formativi specifici.
- Ampliare la consapevolezza del rapporto lingua – civiltà.
- Promuovere la fiducia nelle proprie capacità.
- Sapere riconoscere le reali difficoltà.
- Acquisire gli strumenti per affrontare e superare le difficoltà.
- Evidenziare i legami e le radici comuni con le lingue classiche attraverso l'analisi evolutiva tra le lingue classiche e contrastiva tra le lingue classiche e le lingue moderne.
- Consolidare e potenziare le abilità logico – operative.
- Sviluppare la capacità di confrontarsi con la realtà territoriale della scuola superiore.
- Sviluppare la capacità della comunicazione e della socializzazione.
- Sviluppare la capacità di passare non solo da una lingua all'altra ma da una cultura all'altra.
- Sviluppare la capacità di passare dal passato al presente e viceversa.

DESTINATARI

Altro

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

- ❖ Aule:
 - Magna
 - Proiezioni
 - Aula generica

Approfondimento

Il progetto scaturisce da un'attenta riflessione, maturata in seno al Collegio dei docenti e alla Commissione Orientamento in entrata del Liceo "Garibaldi", sulle difficoltà incontrate dagli alunni nel passaggio dalla scuola media a quella superiore, sugli esiti dei test di ingresso relativi alle conoscenze e alle competenze linguistiche dell'italiano che si registrano spesso nel nostro Istituto, sulle paure "preventive" manifestate da ragazzi e genitori nei confronti dello studio delle lingue classiche. Pertanto, ottenuti il parere favorevole del Dipartimento di Latino e Greco, il consenso della Dirigente scolastica del Liceo, la disponibilità dei docenti di lettere dell'Istituto, e raccolte le richieste dei Dirigenti scolastici, dei referenti per la continuità e l'orientamento e delle famiglie delle Scuole medie inferiori, si è ritenuto opportuno, anche in continuità con gli anni passati, elaborare un progetto che miri a dare unitarietà allo sviluppo delle esperienze scolastiche degli alunni. Il fine è, pertanto, la creazione di un "ponte", che, per quanto piccolo, realizzi quel collegamento opportuno nell'ottica di un percorso formativo unitario, per garantire un *continuum* tra curricula scolastici ed un approccio meno difficoltoso alle discipline classiche.

La continuità verticale nasce dalla necessità di considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo tendente a prevenire ed eliminare le tensioni che possono riscontrarsi nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

❖ MATEMATICA & REALTÀ

In linea con quanto esplicitamente sostenuto dal Ministero dell' Istruzione, secondo cui i nostri giovani devono sapere acquisire e sapere oggi, per entrare da protagonisti nella vita domani: 1. Progettare: ogni giovane deve essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici. Questo richiede la capacità di individuare priorità, valutare i vincoli e le possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati. 2. Risolvere problemi: ogni giovane deve saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle. 3. Individuare collegamenti e relazioni: ogni giovane deve possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo. 4. Acquisire ed interpretare l'informazione: ogni giovane deve poter acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. Il progetto intende avanzare precise proposte didattiche tese a sviluppare nuove e insospettite relazioni con il mondo "reale", anche nella pratica quotidiana. In linea con le tematiche dell'indagine OCSE-PISA, si propone quindi di stimolare i ragazzi ad utilizzare le conoscenze e le competenze matematiche acquisite a scuola, per orientarsi nella moderna società della conoscenza e gestire le proprie scelte in modo consapevole e attivo. I Laboratori sui modelli si configurano pertanto come progetto pilota di raccordo fra gli studi medi e quelli universitari. Per questa ragione, tali corsi non si pongono come momento di orientamento "tradizionale", né sono rivolti esclusivamente agli studenti orientati verso studi universitari squisitamente scientifici, bensì intendono invece introdurre un approccio sperimentale alla Matematica e una educazione alla modellizzazione per tutti gli studenti, indipendentemente dalla futura prosecuzione dei loro studi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attraverso il progetto si intende:

- potenziare l'insegnamento tradizionale mettendo a disposizione degli studenti gli strumenti per imparare a "leggere" dalla realtà validi spunti per una riflessione di dati divulgati anche attraverso i media e a "tradurre" in linguaggio matematico tali dati per una lettura più critica e oggettiva del mondo che ci circonda;
- mettere in atto un insegnamento più aperto alla innovazione tecnologica

fornendo un ampio ventaglio di modelli da far realizzare in laboratorio agli studenti; • proporre un percorso di educazione alla modellizzazione come strumento chiave per creare negli studenti le basi per una coscienza critica nella gestione autonoma e consapevole del rapporto con la sfera dell'informazione e della comunicazione. Pertanto, attraverso il progetto si intendono perseguire i seguenti obiettivi: Trasversali • Educare l'allievo ad: o avere un approccio problematico alle tematiche affrontate e consapevolezza della conoscenza come processo dinamico o acquisire un valido metodo di lavoro (sappia gestire il tempo, fare ricerca, analizzare, sintetizzare, memorizzare ed utilizzare dati) o reperire ed utilizzare informazioni o usare diversi linguaggi (letterario, scientifico, filosofico, visivo, multimediale) adeguandoli agli scopi comunicativi o lavorare in gruppo collaborando per fini comuni o esprimere opinioni e giudizi personali motivati o trasferire strumenti concettuali da un ambito disciplinare all'altro o affrontare problemi teorici o comparare varie teorie o affinare sempre più i propri strumenti culturali Specifici per gli studenti • saper leggere analiticamente un testo del problema • saper tradurre la richiesta del problema in schizzo • saper riconoscere i dati essenziali • saper individuare le variabili (gradi di libertà) • saper costruire una tabella nella quale si raccolgano i dati essenziali • saper ricercare la relazione tra i dati e la/e variabile/i (Generalizzare, cioè trovare la funzione obiettivo che risolve il problema) • saper rappresentare la situazione nell'opportuno "sistema di riferimento" • saper costruire il grafico • saper validare il modello realizzato

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Fisica
Multimediale
Macchine matematiche

❖ **Biblioteche:**

Informatizzata
Museo scientifico

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni
Aula generica
Tensostruttura polivalente

❖ PLS PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE - FISICA

L'Università degli Studi di Palermo, e specificatamente il Dipartimento di Fisica e Chimica, organizza annualmente il Piano Lauree Scientifiche (PLS) Fisica. Il piano prevede attività di laboratorio di Fisica che si svolgono nel periodo Ottobre-Novembre di ogni anno, presso il Dipartimento di Fisica e di Chimica di Palermo, e rivolte agli alunni delle scuole secondarie di secondo grado. Un gruppo di alunni del nostro Liceo partecipa ormai da due anni a queste attività laboratoriali, avendo un primo contatto con il mondo universitario e acquistando consapevolezza di un approccio scientifico. In linea con quanto esplicitamente sostenuto dal Ministero dell' Istruzione, secondo cui i nostri giovani devono sapere acquisire e sapere oggi per entrare da protagonisti nella vita domani, gli alunni che parteciperanno al progetto saranno in grado di:

- **Progettare:** ogni giovane deve essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici. Questo richiede la capacità di individuare priorità, valutare i vincoli e le possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati.
- **Risolvere problemi:** ogni giovane deve saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** ogni giovane deve possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** ogni giovane deve poter acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. Questo progetto aiuta i ragazzi a prendere consapevolezza del mondo che li circonda, a sapersi orientare nella molteplicità di messaggi spesso fuorvianti, li aiuta a interpretare la realtà e a darne una rappresentazione mediante modelli fisici e matematici.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Trasversali • Educare l'allievo ad: o avere un approccio problematico alle tematiche affrontate e consapevolezza della conoscenza come processo dinamico o acquisire un valido metodo di lavoro (sappia gestire il tempo, fare ricerca, analizzare, sintetizzare, memorizzare e utilizzare dati) o reperire ed utilizzare informazioni o usare diversi linguaggi (letterario, scientifico, filosofico, visivo, multimediale) adeguandoli agli scopi comunicativi o lavorare in gruppo collaborando per fini comuni o esprimere opinioni e giudizi personali motivati o trasferire strumenti concettuali da un ambito

disciplinare all'altro o affrontare problemi teorici o comparare varie teorie o affinare sempre più i propri strumenti culturali Obiettivi Specifici • Saper costruire il modello matematico e fisico di un fenomeno fisico tratto dalla vita reale comporta: o Individuare e osservare il fenomeno fisico di interesse o Sapere riconoscere le variabili e i dati di interesse e quelle non caratterizzanti il fenomeno o Misurare le grandezze fisiche di interesse atte a descrivere il fenomeno o Sapere costruire grafici e tabelle che aiutino a "visualizzare" il fenomeno e a "ricercare" leggi fisiche che ne regolino il comportamento o Sapere rappresentare la situazione nell'opportuno "sistema di riferimento" o Sapere Modellizzare il fenomeno o Sapere validare il modello ipotizzato

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Fisica

Informatica

Multimediale

Macchine matematiche

❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

Museo scientifico

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

Aula generica

Tensostruttura polivalente

Approfondimento

Nell'ambito del Progetto, sono possibili approfondimenti da tenere in classe sui problemi aperti in meccanica classica e risolti dalla meccanica quantistica, e la rivoluzione filosofica che questo comporta. In questa ottica è possibile progettare percorsi multidisciplinari tra Filosofia, Fisica e Matematica.

❖ STAGE ALL'ESTERO

Soggiorno full immersion di una settimana in famiglia in paesi anglofoni: a) prevede la partecipazione ad un corso di lingua, tenuto da insegnanti madrelingua qualificati ed escursioni in luoghi di interesse storico, culturale e turistico, con rilascio di attestato di frequenza; b) costituisce un'offerta fortemente qualificante, in quanto gli studenti non sono solo esposti ad una valida esperienza linguistica, ma vivono un irripetibile momento di arricchimento culturale e della personalità.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Contribuire alla crescita personale dei partecipanti attraverso l'ampliamento degli orizzonti culturali, sociali e umani, favorendo le capacità relazionali e di socializzazione.
- Sviluppare la capacità di adattamento, comprensione e valorizzazione delle diversità socio-culturali tramite il contatto e il confronto diretto con una realtà sociale e scolastica straniera.
- Conoscere realtà produttive e modelli lavorativi diversi, con attenzione alle esperienze e alle competenze richieste a livello internazionale.
- Consolidare e ampliare la competenza comunicativa già acquisita, mediante apprendimento in situazione, con arricchimento della varietà e dei registri linguistici e conseguente sviluppo delle funzioni espressiva e argomentativa.
- Potenziare le competenze linguistiche in vista del livello B2 CEFR (fine Triennio).
- Sviluppare e rafforzare i processi logici attraverso la riflessione sul sistema della lingua straniera e sulla valenza culturale degli atti comunicativi.
- Accrescere la motivazione allo studio e, in generale, al lavoro in ambiente diverso.
- Promuovere l'educazione interculturale.
- Comprendere che le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture tramite le arti e altre forme culturali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

%(sezione03.sottosezione06.attivita.gruppo)

Approfondimento

E' possibile il riconoscimento del Progetto come attività di Alternanza Scuola-Lavoro.

❖ **CERTIFICAZIONI CEFR (O ALTRE, ES. IELTS)**

Corso di lingua per conseguimento di certificazione di livello B1/B2 (o superiore) CEFR:
a) Placement test c/o ente accreditato convenzionato b) Frequenza di n.50 ore tenute da docenti madrelingua nei locali della scuola o c/o enti accreditati convenzionati c) Esame finale

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziare le competenze linguistico-comunicative (comprensione/ produzione, scritte/orali) • Recuperare e potenziare le competenze linguistiche e di cittadinanza • Conseguire una certificazione CEFR di livello B1 o B2 a fine quinquennio (come da indicazioni MIUR), o anche di livello superiore, a seguito di esame c/o ente riconosciuto • Valorizzare e potenziare le competenze degli alunni meritevoli, anche in funzione degli esiti universitari e nel mondo del lavoro • Accompagnare i docenti e gli alunni nei percorsi CLIL • Valorizzare e potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni BES • Prevenire e contrastare la dispersione scolastica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

❖ **Aule:**

Magna
Proiezioni
Aula generica

❖ **BIOLOGIA MOLECOLARE**

Il progetto prevede seminari e attività laboratoriali nell'ambito della Biologia Molecolare, quali l'analisi delle fasi di produzione di farmaci e biofarmaci, la preparazione di campioni per l'estrazione del DNA, lo studio di alcune famiglie di proteine estratte da organismi diversi, lo studio dei meccanismi di resistenza e di trasporto dei metalli nei batteri. Sia le attività seminariali sia quelle laboratoriali sono tenute da docenti universitari.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le competenze scientifiche di base.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Scienze

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

❖ **DANZA A SCUOLA**

Il progetto, inserito nell'ambito delle Scienze Motorie, intende coinvolgere gli alunni nell'attività della Danza Sportiva ed in particolare delle Danze Caraibiche (Salsa Cubana, Merengue, Bachata, Salsa Portoricana). Si tratta di una vera e propria disciplina sportiva che, alle caratteristiche tipiche basilari di qualunque Danza (divertimento, allegria, condivisione), integra l'osservazione di regole e comportamenti sportivi, nonché il sano spirito agonistico presente anche in tutti gli altri sport.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisizione di una serie di movimenti/figure di Danze Caraibiche finalizzata all'esecuzione di coreografie di gruppo. Tali coreografie dovrebbero essere eseguite nell'ambito del saggio di fine anno scolastico e nelle competizioni dei Giochi Sportivi Studenteschi di Danza Sportiva organizzati dalla FIDS (Federazione Italiana Danza

Sportiva). Capacità di comunicazione, di socializzazione e di svolgere il proprio ruolo all'interno del gruppo in coordinazione con gli altri. Capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di mantenere il proprio benessere fisico ed emotivo, di empatizzare e di gestire il conflitto. Capacità di comprendere come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati attraverso la danza.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Tensostruttura polivalente
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

"Danza a scuola" ricalca l'omonimo progetto, sviluppato e realizzato già da diversi anni nel nostro Istituto, attraverso il quale si sono ottenuti eccellenti risultati sia dal punto di vista didattico, sia dal punto di vista tecnico-sportivo.

❖ GARE DI ECCELLENZA

Il nostro Liceo aderisce e organizza diverse competizioni, individuali o collettive, sia in ambito umanistico che scientifico, con l'obiettivo di promuovere le eccellenze, stimolando anche i ragazzi a confrontarsi con le altre realtà scolastiche. Alcune competizioni prevedono solo la fase di istituto, mentre altre procedono fino alle selezioni nazionali. I Certamina di latino e greco, le Olimpiadi di Matematica, i Giochi di Archimede, i Campionati Internazionali di Matematica della Bocconi, la Gara individuale di Modellizzazione Matematica, i concorsi letterari di prosa e poesia sono tra le competizioni alle quali i nostri ragazzi partecipano annualmente.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere le eccellenze. - Approfondire la preparazione disciplinare. - Potenziare le competenze disciplinari e trasversali. - Acquisire gli strumenti più efficaci per una sana competizione professionale. - Sviluppare le dimensioni della problematicità e della trasferibilità dei concetti. - Promuovere occasioni di crescita, ponendosi in modo serio e responsabile di fronte a una competizione e osservando le regole impartite. - Promuovere la crescita culturale. - Imparare ad accettare le sfide poste dall'apprendere, così come da ogni situazione reale. - Individuare le strategie appropriate di risoluzione dei problemi. - Favorire l'autostima. - Sviluppare il senso di responsabilità, nell'assunzione degli impegni e nella tenacia nel portarli avanti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

Aula generica

Approfondimento

Progetto trasversale a diverse discipline.

❖ **CONVERSATION TEACHER**

Il progetto, rivolto a tutti gli alunni delle classi seconde e quarte del Liceo, prevede 10 ore di lezione curricolare in ciascuna classe, da svolgere una volta alla settimana, con

un esperto di madrelingua inglese, in compresenza con il docente di lingua e cultura inglese di ciascuna classe.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziamento delle abilità di base, in particolare nell'espressione orale, attraverso listening e speaking, per il consolidamento della competenza linguistico-comunicativa.
- Approfondimento di tematiche di attualità e di civiltà. - Arricchimento delle conoscenze culturali relative ai paesi anglofoni. - Confronto tra culture diverse.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

La metodologia utilizzata sarà quella dell'approccio comunicativo.

Test scritti e prove orali di varia tipologia, con relativa valutazione, saranno proposti a discrezione dei singoli docenti.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Il progetto si propone, tenendo in particolare considerazione la connotazione fortemente inclusiva della didattica laboratoriale con l'ausilio delle TIC, il rinnovamento di una aula multimediale dell'Istituto, le cui dotazioni informatiche sono ormai obsolete e non adeguate all'estensione a soggetti disabili o necessitanti di piani di intervento particolari. Pertanto, il progetto si propone di riqualificare ed aggiornare un laboratorio, destinato, nell'uso, a tutte le discipline. In particolare, la riqualificazione è prevista, in chiave digitale, ed è finalizzata ad un laboratorio per lo sviluppo delle competenze di base, che persegua i seguenti aspetti/obiettivi significativi:

- Chiave digitale
- Strumentazioni all'avanguardia
- Approcci/elementi innovativi
- Superare la dimensione frontale e trasmissiva dei saperi
- Promuovere didattica attiva
- Mettere al centro gli studenti
- Creare competenze richieste dal mercato del lavoro con particolare attenzione all'economia digitale, alle fabbriche intelligenti, alla prototipazione rapida e all'Internet of Things. La struttura è pensata per favorire lo sviluppo e il potenziamento delle competenze necessarie all'Impresa 4.0

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

STRUMENTI

ATTIVITÀ

DESTINATARI: STUDENTI

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

L'attività, costituente la presentazione della candidatura ad un avviso PNSD, relativo all'azione#7, si propone di realizzare degli spazi di apprendimento finalizzati alla cooperazione, alla ricerca ed alla condivisione. Si tratta di adeguare un'aula ad un ambiente didattico innovativo per la realizzazione di una classe 2.0, dotata di arredi comuni, tablet ed hardware interattivi

DESTINATARI: Studenti

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Progetto di adeguamento del laboratorio informatico della succursale, che va dotato di software ed hardware e reso un ambiente inclusivo ed integrativo, oltre che sicuro. In relazione a quest'ultimo punto, è previsto l'adeguamento dell'impianto elettrico.

DESTINATARI: Studenti e docenti

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Promozione, in compatibilità con la normativa sull'uso dei dispositivi personali in classe, del BYOD

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

DESTINATARI: Studenti

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Metodologia innovativa che affronta lo studio delle lingue classiche attraverso l'uso consapevole delle TIC

DESTINATARI: Studenti

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Potenziare la creazione di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata - ampliare la rete, la connettività, gli accessi - creare laboratori per la creatività e l'imprenditorialità - potenziare la fruizione della biblioteca scolastica e del museo scientifico come ambienti mediali, anche attraverso la stipula di reti, collaborazioni e la partecipazione a progetti finanziati - potenziare e consolidare il coordinamento tra le diverse figure di sistema e gli operatori tecnici - adeguare il sito internet della scuola, attraverso l'inserimento delle priorità del PNSD - potenziare l'uso di registri elettronici e archivi cloud - promuovere la dematerializzazione - garantire la sicurezza dei dati e della privacy - sperimentare nuove soluzioni digitali hardware e software- potenziare la promozione per la progettazione di progetti PON- realizzare progetti PON, relativi alle diverse azioni e ai diversi assi

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Destinatari: tutti i componenti della comunità scolastica

ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Potenziamento del wi-fi della sede centrale e della succursale

DESTINATARI: Studenti, docenti, personale della scuola

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Promozione del processo di digitalizzazione amministrativa della scuola e della dematerializzazione dei documenti, attraverso la formazione del personale amministrativo

DESTINATARI: Amministrativi

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Dal 22 Gennaio 2018, il Liceo "Garibaldi" è ufficialmente accreditato come Ei-center EIPASS, ossia sede autorizzata alla erogazione di corsi ed esami utili per il conseguimento della certificazione informatica EIPASS, certificazione attestante competenze valide a livello internazionale. Si ricorda che EIPASS, acronimo di ***European Informatics Passport***, è il

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

programma internazionale di certificazione informatica erogato da CERTIPASS, si basa, per ciascun profilo di certificazione, su documenti e procedure standard concordate a livello comunitario ed è attualmente una delle quattro certificazioni internazionali riconosciute a livello europeo ed è alternativa a E.C.D.L., a Microsoft Office Specialist e a I.C.³.

- Ø Per gli **studenti**, la certificazione EIPASS è un titolo funzionale al rilascio della **Certificazione delle competenze base** (DM 139 del 22-08-2007 e DPR 122 del 2009), è riconosciuta come credito formativo in ambito scolastico e accademico (CFU per il superamento degli insegnamenti del settore scientifico-disciplinare di informatica INF/01) e, essendo valida come **“attestato di addestramento professionale”**, ai sensi del D.M. 59 del 26/06/2008 del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, è spendibile come titolo nei concorsi
- Ø Infine EIPASS, per via dei diversi profili di certificazione previsti, è un titolo funzionale anche per qualsiasi persona esterna alla istituzione scolastica, perché spendibile nei diversi campi lavorativi

DESTINATARI: Studenti, famiglie, territorio

- Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro)

La Staffetta di Scrittura Bimed è un format

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

che coinvolge la scuola nella sua totalità in quanto mira a sostenere e diffondere le attività di "scrittura e lettura delle scuole", offrendo alle nuove generazioni l'occasione di "raccontarsi" e di "conoscersi" attraverso le invenzioni della scrittura e le emozioni della lettura. Le scuole che compongono ciascuna staffetta raggiungono il traguardo collaborando tra loro alla realizzazione di un racconto scritto a più mani partendo da un'idea-guida

DESTINATARI: Studenti

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Potenziare l'orientamento per le carriere digitali - promuovere i corsi su economia digitale

DESTINATARI: Studenti

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Proposta di adeguamento in quanto la biblioteca è già capofila della rete di consultazione online ITINER@MENTE.

FINALITA': Promozione dell'educazione all'informazione - promozione della lettura e della scrittura anche in ambiente digitale-

CONTENUTI DIGITALI

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

trasformazione della biblioteca in spazio vivo, attivo ed aperto e in laboratori per coltivare ed implementare curiosità, conoscenze, saperi, attitudini, abilità trasversali - sviluppo delle competenze chiave dell'apprendimento permanente, di quello autonomo, della capacità di svolgere ricerca, di organizzare i propri percorsi con consapevolezza. Gli spazi verranno riqualificati in maniera da rendere la biblioteca *flessibile, aperta, multiculturale e partecipata*, quale ponte tra antico, moderno e futuro, elemento di condivisione multidisciplinare, punto di riferimento per il territorio, sintesi di aggregazione, mediazione e di condivisione anche per studenti BES, DSA, stranieri. Gli spazi, oltre ad essere ben segnalati, saranno accessibili e confortevoli e costituiranno una sorta di laboratorio multidisciplinare per condividere sapere ed esperienze creative multimediali. Oltre agli ambienti nevralgici nella circolazione della comunità scolastica (atri, corridoi, aule, scale), gli altri spazi saranno: **Biblioteca sede centrale**, costituita di due ambienti, di cui uno destinato esclusivamente destinato alla lettura; **aula adeguatamente allestita e zone residuali**(della sede succursale; **aule multimediali**(centrale e succursale); **Museo scientifico**(già *smartmuseum*); **aula Magna**; **aule digitali**(centrale e succursale); **zone residuali** della sede centrale; **archivio**. In accordo con il Comune di Palermo verranno organizzate stage e piccole fiere/mercato del libro nel **giardino di Villa Gallidoro**. Infine, come già avvenuto in occasione di *Libriamoci*, vari spazi

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

dell'Istituto verranno qualificati estemporaneamente da docenti, genitori e studenti per letture, consultazione (anche online), sensibilizzazione e tour virtuali. All'interno degli spazi verranno distinti: aree di attività; aree di accoglienza-informazione; biblioteca-videoteca-collezioni CD e DVD; aree di studio; spazio multimedia e accesso internet; aree proiezione e discussione

DESTINATARI: Studenti, personale della scuola, famiglie, territorio

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Promozione dell'utilizzo di piattaforme e strumenti di condivisione

DESTINATARI: Studenti, docenti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Concorso finalizzato alla creazione di un video in chiave innovative, che rappresenti la vita e l'attività dell'Istituto

DESTINATARI: Studenti

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

Potenziare l'orientamento per le carriere digitali - promuovere i corsi su economia digitale - potenziare la cittadinanza digitale - educare ai media e ai social network - promuovere l'e-safety, anche attraverso il conseguimento della certificazione- potenziare la qualità dell'informazione, il copyright e la privacy - consolidare azioni per colmare il divario digitale femminile - costruire curricula digitali e per il digitale - potenziare lo sviluppo del pensiero computazionale - aggiornare il curriculum di tecnologia - creare risorse educative aperte (OER) e costruire contenuti digitali - potenziare la collaborazione e la comunicazione in rete - potenziare la ricerca, la selezione, l'organizzazione di informazioni - sviluppare un coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione - favorire l'alternanza scuola lavoro per l'impresa digitale- presentare ulteriori candidature PON, EX440, MIUR, ecc...

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

**FORMAZIONE DEL
PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Destinatari dei moduli: docenti della scuola, con precedenza per quelli non individuati per attività formative, a cui si accede per incarico o per selezione.

Numero destinatari per modulo: Max 20 per i moduli teorici; max 15 per i moduli che richiedono un adeguamento delle competenze e attività pratiche di laboratorio; max 12 per quelli

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**
ATTIVITÀ

che richiedono attività pratiche laboratoriali.

Moduli base

DESTINATARI: Docenti

Modulo	Area tematica	Numero destinatari	Ore previste
"Abc" del digitale	Hardware e Software Microsoft office, excel, Microsoft word, Google	15	9
LIM: non solo proiettore!	Uso della LIM	15	6
Il registro elettronico	Uso del registro elettronico (Nuovo DiDup)	Tutti i docenti	Quante necessarie perché trattasi di un servizio di assistenza continuo

- Alta formazione digitale

. Dal 22 Gennaio 2018, il Liceo "Garibaldi" è ufficialmente accreditato come Ei-center EIPASS, ossia sede autorizzata alla erogazione di corsi ed esami utili per il conseguimento della certificazione informatica EIPASS, certificazione attestante competenze valide a livello internazionale. Si ricorda che EIPASS, acronimo di ***European Informatics Passport***, è il programma

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

internazionale di certificazione informatica erogato da CERTIPASS, si basa, per ciascun profilo di certificazione, su documenti e procedure standard concordate a livello comunitario ed è attualmente una delle quattro certificazioni internazionali riconosciute a livello europeo ed è alternativa a E.C.D.L., a Microsoft Office Specialist e a I.C.³.

Ø Ø EIPASS è, inoltre, utile per i **docenti delle scuole di ogni ordine e grado e per tutto il personale scolastico** per l'attribuzione di incarichi, per il Portfolio Docenti, per la Formazione obbligatoria Docenti e, sempre in qualità di "**attestato di addestramento professionale**", è un titolo valido nei concorsi per Dirigente Scolastico, nell'inserimento e nell'aggiornamento delle graduatorie A.T.A. e del personale docente.

Ø DESTINATARI: personale della scuola

- Alta formazione digitale

Formazione per tutto il personale della scuola, presso l'Istituto, in quanto Snodo formativo territoriale

DESTINATARI: Personale della scuola

- Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

ACCOMPAGNAMENTO

L'animatore digitale, in collaborazione con il team per l'innovazione, si occuperà della progettazione e della gestione dei moduli formativi riportati in tabella. Della conduzione degli stessi si occuperanno, secondo le competenze già acquisite, l'animatore digitale, i docenti del team per l'innovazione, i docenti che hanno frequentato i moduli formativi del PON

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**
ATTIVITÀ

finalizzato alla formazione del personale della scuola presso lo snodo del Liceo e quanti, già formati, si renderanno disponibili. I moduli formativi si svolgeranno nel pomeriggio, durante i giorni di apertura della scuola, per evitare di gravare sul bilancio dell'Istituto. Essi si attueranno nell'arco del triennio, a partire dall'anno scolastico 2019/20, previo questionario di rilevamento dei bisogni

Destinatari dei moduli: docenti della scuola, con precedenza per quelli non individuati per attività formative, a cui si accede per incarico o per selezione.

Numero destinatari per modulo: Max 20 per i moduli teorici; max 15 per i moduli che richiedono un adeguamento delle competenze e attività pratiche di laboratorio; max 12 per quelli che richiedono attività pratiche laboratoriali.

Modulo	Area tematica	Numero destinatari	Ore previste
Il PNSD e la didattica innovativa	Cos'è il Piano nazionale scuola digitale; contenuti; normativa; genesi ; finalità ed obiettivi	Max 20	Max 3
Ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata	Flipped classroom; e-learning; modelli di	Max 12	Max 9

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**
ATTIVITÀ

	apprendimento situato: EAS; piattaforme L.M.S. e Social		
Coding	Sviluppo del pensiero computazionale; avvio al coding; segmenti elementari di coding e programmazione	Max 12	Max 6
Integrazione del mobile	Scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile; gli ambienti digitali e l'uso di dispositivi digitali a scuola - BYOD	Max 20	Max 5
Documentazione e condivisione	Risorse educative aperte; costruzione di contenuti digitali; documentazione delle attività: il digital storytelling;	Max 12	Max 9

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**
ATTIVITÀ

	condivisione		
Risorse didattiche e strumenti digitali	Risorse didattiche e strumenti digitali relativi alle singole aree disciplinari	Max 15 per più moduli, ciascuno afferente ad un'area disciplinare.	Max 6 per area
Piattaforme ministeriali ed altro	Uso delle piattaforme ministeriali (SIDI, INDIRE, PON); uso di altre piattaforme (ARGO, ecc...)	Max 15	Max 6
			44 ore totali

Ai moduli si accederà previa sondaggio di rilevazione dei bisogni e delle richieste; uno stesso modulo, in presenza di esubero di istanze può essere replicato.

L'animatore digitale e il team per l'innovazione, inoltre, si occuperanno di segnalare percorsi formativi relativi al PNSD, alla didattica innovativa, all'uso consapevole del digitale, alle certificazioni informatiche, siano essi attivi nel territorio, accessibili online o presenti al di fuori del territorio; si faranno carico di esplicitare e facilitare le modalità di accesso e quanto

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

altro possa risultare utile.

DESTINATARI: Docenti

- Accordi territoriali

Promozione di accordi, anche di rete, con finalità progettuali o di condivisione di risorse, con scuole ed altri attori del territorio

DESTINATARI: Studenti, personale della scuola, famiglie, territorio

- Osservatorio per la Scuola Digitale

Monitoraggio e rendicontazione dello stato dell'Istituto, in termini di competenze digitali, formazione e risorse (umane e strumentali), attraverso il costante aggiornamento dell'Osservatorio digitale

DESTINATARI: Studenti, personale della scuola, famiglie, territorio

- Un animatore digitale in ogni scuola

Formazione, aggiornamento, progettazione, coordinamento, secondo gli ambiti di competenza dell'animatore digitale

DESTINATARI: Studenti, personale della scuola, famiglie, territorio

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Promuovere e realizzare corsi e seminari di informazione e/o corsi e seminari di formazione - promuovere e realizzare percorsi di certificazione che non prevedano oneri per le istituzioni scolastiche

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- creare i presupposti e determinare l'accreditamento della scuola come ente certificatore, oltre all'Ei-pass -sperimentare e diffondere metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa - elaborare modelli di assistenza tecnica - elaborare modelli di lavoro in team e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, territorio, ecc.) - partecipare a bandi nazionali, europei ed internazionali - Promuovere e realizzare percorsi formativi finalizzati alla conoscenza e alla gestione della piattaforma PON- INDIRE-elaborare documentazioni e gallery del PNSD - realizzare programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità - utilizzare dati e rendicontazione sociale (monitoraggi)

DESTINATARI: Studenti, personale della scuola, famiglie, territorio

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

GARIBALDI - PAPC04000P

Criteria di valutazione comuni:

Particolare attenzione viene dedicata all'individuazione e alla condivisione di strumenti comuni per la valutazione degli apprendimenti degli alunni e per l'autovalutazione del processo di insegnamento dei docenti, che si servono, in base alle necessità didattiche, di verifiche scritte, orali, grafiche e pratiche, le quali non hanno un carattere esclusivamente fiscale, ma costituiscono un momento di crescita umana e culturale per gli allievi. La valutazione, espressa in decimi, tiene conto dei livelli di partenza, del possesso di un corretto metodo di studio, delle conoscenze, competenze e abilità acquisite, della frequenza,

dell'impegno e della partecipazione dimostrati. Gli studenti vengono abituati a "leggere" il voto ed è cura dei docenti motivare gli alunni, educarli all'autovalutazione, favorirne l'autostima, spiegando che il voto non coinvolge l'alunno nella sua dimensione umana e relazionale. I docenti, inoltre, curano nel corso dell'anno, con scadenze periodiche, le attività connesse al potenziamento e al recupero delle competenze degli alunni in difficoltà.

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento degli studenti, di cui all'art. 2 del decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, risponde alle seguenti prioritarie finalità: accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica; diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri; dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10. La valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti. La valutazione, espressa in decimi in sede di scrutinio intermedio e finale, collegialmente dal Consiglio di classe, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa (attività ASL, viaggi di istruzione, stage, partecipazione a convegni, ecc.). A partire dall'anno scolastico 2008-2009, la valutazione del comportamento concorre, unitamente a quella degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente. In attuazione di quanto disposto dall'art. 2 comma 3 del decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, la valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi. Ai fini della valutazione del comportamento dello studente, il Consiglio di classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dallo stesso durante il corso dell'anno. La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non

può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno. **CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO - INDICATORI:** A. **FREQUENZA E PUNTUALITÀ:** numero di assenze, ritardi, ingressi alla 2h, uscite anticipate, giustificazione delle assenze; B. **COMPORTAMENTO:** rispetto degli altri, adesione ai principi e alle regole di convivenza, nei confronti dei Docenti, personale ATA, Compagni, sia nelle attività curriculari sia in quelle extracurriculari; C. **PARTECIPAZIONE:** intesa come collaborazione, confronto, interazione con Docenti e Compagni; D. **IMPEGNO:** nel lavoro scolastico e nella puntualità delle consegne.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione alla classe successiva è prevista per gli alunni che hanno fatto registrare votazioni positive, almeno 6/10 in tutte le discipline, compresa la condotta. Nello scrutinio finale il Consiglio di classe sospende il giudizio (DM 80/07 OM 92/07) degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, valutando la possibilità che lo studente superi la carenza formativa in tempi e modi predefiniti. Il Consiglio di classe, in coerenza con gli obiettivi didattici e formativi, stabiliti in sede di programmazione, prima dell'approvazione dei voti considererà i seguenti parametri valutativi per l'ammissione alla classe successiva degli studenti con una o più insufficienze: • miglioramento conseguito, rilevando e valutando la differenza tra il livello di partenza e il livello finale; • curriculum scolastico; • impegno e partecipazione; • frequenza. Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe, previste per assenze documentate e continuative. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva. Il Collegio dei Docenti ha stabilito che rientrano tra le casistiche apprezzabili, ai fini delle deroghe previste, le assenze dovute ai seguenti casi eccezionali: - motivi di salute (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente); -

partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI; - adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il venerdì o sabato come giorno di riposo (legge n.516/1988; legge n.101/1989); - attività coreutiche musicali. Le suddette deroghe devono essere debitamente documentate e in ogni caso le assenze non devono pregiudicare, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il decreto legislativo recante norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze, attuativo della legge n. 107/2015, prevede, per l'ammissione all'esame di Stato nella scuola secondaria di II grado, che gli studenti siano in possesso dei seguenti requisiti: a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14 comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009 n.122; b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI; c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso; d) votazione media non inferiore ai sei decimi compreso il voto di comportamento. Nella deliberazione, il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative, per gli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante, diviene un giudizio motivato scritto a verbale.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Al fine di assicurare omogeneità di comportamento nelle decisioni dei Consigli di classe, il Collegio dei Docenti ha deliberato: 1) di attribuire il credito, come previsto dalle note alla tabella A, allegata al D. Leg. n.62/2017 della nota in calce, tenendo conto, oltre che della media dei voti, anche dei seguenti elementi: a) frequenza delle lezioni b) partecipazione al dialogo educativo c) partecipazione con interesse e impegno ad attività didattiche o ad attività integrative del P.T.O.F. d) documentazione di qualificate esperienze formative acquisite fuori dalla scuola (credito formativo) e) eccellente e documentata partecipazione alle attività di alternanza scuola lavoro 2) di assegnare, in sede d'integrazione del giudizio finale, in caso di esito positivo, il punteggio minimo della banda di oscillazione agli alunni con giudizio sospeso in 2 o 3 discipline o ammessi alla classe successiva per voto di consiglio. Nel caso di sospensione in una sola materia, in presenza di una votazione di piena sufficienza, il Consiglio di classe può attenersi

a quanto stabilito per i casi di promozione nel mese di giugno.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Istituzione di una Figura strumentale specifica per l'inclusione; ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative; valorizzazione delle risorse esistenti; acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione; attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo; organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti; sezione specifica della Segreteria Alunni per la gestione degli studenti con B. E. S.

Punti di debolezza

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo; possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti; adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive; sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie

Funzione strumentale per l'Inclusione

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI****Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Studenti con disabilità (certificati ai sensi della Legge 104/92): chi esercita la potestà genitoriale presenta all'atto dell'iscrizione scolastica la documentazione rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale (il verbale di accertamento della disabilità previsto dalla Legge 104/92 con l'eventuale specificazione della gravità e la Diagnosi Funzionale). La scuola prende in carico l'alunno con disabilità e convoca il GLIS (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione Scolastica) con il compito di redigere il PDF (Piano Dinamico Funzionale) e il PEI (Piano Educativo Individualizzato). Per consentire la stesura, l'aggiornamento e la verifica degli interventi si calendarizzano almeno due incontri per ogni alunno durante l'anno scolastico. Studenti con disturbi evolutivi specifici (sia individuati ai sensi della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012, sia certificati ai sensi della Legge 170 dell' 8 ottobre 2010 e al D.M. 12 luglio 2011: DSA): previa presentazione della documentazione sanitaria, la famiglia richiede alla scuola l'elaborazione del PDP (Piano Didattico Personalizzato). La scuola si impegna ad elaborare il PDP, per la cui stesura e verifica si prevedono incontri periodici con la famiglia (colloqui in orario di ricevimento e in occasione dei C.d.C). Nel PDP sono elencate tutte le misure compensative e dispensative che il C.d.C intende adottare per lo studente, le strategie didattiche, le metodologie e gli strumenti che si ritengono opportuni in relazione alla diagnosi, nonché le modalità delle prove e delle verifiche in corso d'anno o a fine ciclo. Il piano didattico personalizzato può, comunque, essere proposto dal C.d.C. anche in assenza di certificazione clinica o diagnosi, sulla base di precise motivazioni di natura pedagogica e didattica. In questo caso il piano didattico personalizzato sarà limitato ad aree specifiche, avrà un carattere provvisorio e sarà utilizzato per un periodo limitato. Il PDP viene consegnato dal docente coordinatore del Consiglio di classe alla segreteria didattica e alla famiglia. Il documento viene, comunque, firmato dal Dirigente Scolastico, dai Docenti del C.d.C. e dalla famiglia. Studenti con svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale e disagio comportamentale/ relazionale (individuati ai sensi della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012): tali tipologie di BES vengono individuate sulla base di elementi oggettivi come, ad esempio, la segnalazione degli operatori dei servizi sociali oppure di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche. Gli interventi predisposti possono essere di carattere transitorio. Ad inizio ottobre, i coordinatori dei C.d.C. rilevano i casi di alunni con svantaggio e li segnalano al Dirigente Scolastico e/o alla Funzione strumentale fornendo tutte le notizie e i materiali che riterranno necessari. Il Dirigente Scolastico e

la FS per l'Inclusione, dopo aver esaminato le relazioni dei casi segnalati, con eventuale consulto di esperti della problematica evidenziata, valutano un primo approccio di intervento. Il C.d.C. pianifica l'intervento e, se necessario, predisponde un PDP. Le segnalazioni possono, ovviamente, avvenire anche in corso d'anno, qualora se ne presenti la necessità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti del Consiglio di classe. Docenti di sostegno. Assistenti alla comunicazione e/o assistenti igienico-sanitari. Personale ASP. Genitori.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La Famiglia è coinvolta come soggetto attivo nel percorso di inclusione, con le seguenti azioni: - consegna, se lo ritiene opportuno, la diagnosi alla scuola, depositandola in segreteria con lettera di trasmissione e la fa protocollare (o spedire con raccomandata R/R, similmente per la richiesta di compilazione del PDP); - chiede al Coordinatore di Classe o ad un altro insegnante del Consiglio di definire le modalità più adeguate e/o propone le modalità che ritiene più opportune per informare la classe (in cui è inserito lo studente) sulle problematiche connesse ai disturbi; - propone suggerimenti per la stesura del Piano Didattico Personalizzato redatto dal Consiglio di Classe.; - formalizza con la scuola un patto educativo/formativo che preveda l'autorizzazione a tutti i docenti del Consiglio di Classe - nel rispetto della privacy e della riservatezza del caso - ad applicare ogni strumento compensativo e le strategie dispensative ritenute idonee, previste dalla normativa vigente, tenuto conto delle risorse disponibili; - verifica regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati; - supporta lo svolgimento dei compiti a casa direttamente o tramite un tutor; - sostiene la motivazione e l'impegno dello studente nel lavoro scolastico e domestico; -verifica che vengano portati a scuola i materiali richiesti; -incoraggia l'acquisizione di un sempre maggiore grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio, dell'impegno scolastico e delle relazioni con i docenti; - considera non soltanto il significato valutativo, ma anche formativo delle singole discipline.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale di Segreteria	Gestione, archiviazione, documentazione
Docente Funzione Strumentale per l'Inclusione	Coordinamento; rapporti con docenti e famiglie
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
UU.OO. di NPJA di Palermo e di Trapani	Contatti con i neuropsichiatri infantili per consulti
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La scuola, in relazione all'orientamento formativo e lavorativo, intende: 1) porre in essere iniziative di orientamento in entrata, con particolare attenzione alle strategie per favorire la continuità fra gli ordini di scuola; 2) porre in essere iniziative di orientamento in itinere, per incrementare la consapevolezza di sé, la motivazione e favorire il successo formativo; 3) porre attenzione, per l'orientamento in uscita, al monitoraggio degli esiti a distanza, per valutare l'azione formativa e predisporre eventuali correttivi. L'orientamento va inteso come azione formativa mirante a mettere i giovani in grado di orientarsi in una società complessa, di decidere il proprio futuro di studenti, lavoratori e cittadini. L'orientamento e la didattica orientativa diventano una componente strutturale dei processi educativi. L'intera attività didattica durante il quinquennio è svolta in modo tale da favorire il sorgere e il consolidarsi nell'alunno di un'immagine di sé positiva e realistica, di un'adeguata visione del mondo esterno e di un'autonoma capacità decisionale. Il coinvolgimento dell'alunno nell'azione didattica, la pratica dell'autovalutazione, la partecipazione ad attività interdisciplinari, che anticipano le modalità di svolgimento del lavoro adulto, l'acquisizione di un "personale metodo di studio" rappresentano le indicazioni metodologiche necessarie a un

corretto processo di orientamento (direttiva n. 478 del 6/8/97 e indicazioni contenute nella legge 107). L'orientamento si caratterizza come pratica educativa, come processo formativo prima ancora che come momento informativo. Né, del resto, si può ignorare l'importanza data dalla legge 107 alla didattica orientativa, come elemento unificante e coagulante delle diverse attività educative, in particolare laboratoriali, e come strumento di sensibilizzazione e di raccordo con le famiglie, il territorio, gli enti statali e non che operano sul territorio stesso. L'orientamento, dunque, nel nostro Istituto, si configura, oltre che come momento informativo, soprattutto come un processo formativo e orientativo, finalizzato al riconoscimento consapevole delle attitudini, dei desideri, degli obiettivi, degli strumenti e delle modalità attraverso cui intraprendere e realizzare delle scelte e dei percorsi autonomi, basati sulle individuali peculiarità e sul rispetto delle esigenze altrui. □

Orientamento in entrata Il lavoro di orientamento in entrata, supportato dalla collaborazione con i ragazzi già frequentanti l'Istituto, dal costante coinvolgimento delle famiglie e da un lavoro di sinergia con le figure strumentali preposte alla Continuità e all'Orientamento nelle scuole medie, coinvolge tutta la comunità scolastica e, in maniera differente in relazione alle età e alle esigenze, gli studenti in ingresso dalle scuole medie e quelli già inseriti in Istituto. Pertanto, la pratica e la didattica orientativa si esplicano attraverso i seguenti campi di intervento: - continuità con le scuole medie del territorio e non; - incontri continui, costanti e costruttivi con i referenti per la Continuità e l'Orientamento delle scuole medie; - socializzazione dei risultati dei test di ingresso e/o dei primi dati relativi agli alunni provenienti dalle singole istituzioni scolastiche; - comunicazione dei risultati dei monitoraggi in itinere e finali; - analisi dei risultati e pianificazione di attività volte a rendere più efficace la didattica orientativa, anche attraverso incontri individuali e collettivi con famiglie e allievi, esulanti da open day e incontri puramente informativi; - realizzazione di progetti finalizzati a favorire il passaggio dalla scuola media al liceo classico; - promozione e realizzazione del progetto "Primi passi verso il mondo antico", laboratori propedeutici allo studio delle lingue classiche; - progettazione di attività educative comuni; - sondaggi finalizzati al rilevamento dei bisogni, alle richieste del territorio, alla cognizione delle attese di allievi e famiglie; - brevi cicli di seminari, a titolo gratuito, sulle utilità, le funzionalità, il valore delle lingue classiche, con possibilità di segmenti di lezioni pertinenti i principi più elementari delle strutture linguistiche del greco antico; - incontri con personale specializzato in orientamento, interno o esterno al Liceo, su richiesta delle famiglie e dei referenti per l'orientamento delle scuole medie; - attivazione di uno sportello informativo, formativo, orientativo, con personale specializzato interno ed esterno alla scuola; - progettazione, realizzazione e partecipazione ad attività didattiche educative comuni ad ordini di scuola differenti. □

Orientamento in itinere Secondo la risoluzione del Consiglio europeo del 18/5/2004, "l'orientamento rimanda ad una serie di attività che mettono in grado i cittadini di ogni età, in qualsiasi momento della loro vita, di identificare le proprie capacità, le proprie competenze e i propri interessi, prendere decisioni in materia di istruzione, formazione e occupazione, nonché gestire i loro percorsi personali di vita nelle attività di formazione, nel mondo professionale e in qualsiasi altro ambiente in cui si acquisiscono e/o si sfruttano tali capacità e competenze." In linea con quanto affermato dal Consiglio europeo nella risoluzione del 18/5/2004, l'azione orientativa da parte della scuola non può esaurirsi solo in un'attività di tipo informativo, ma l'aspetto formativo della progettazione di qualsiasi intervento di orientamento deve acquisire un ruolo fondamentale. A tal fine, i docenti del nostro Liceo assumono l'orientamento come parte integrante dei curricoli. La didattica orientativa altro non è che la didattica ordinaria legata al curriculum, incentrata sull'acquisizione di competenze finalizzate a favorire i talenti di ciascuno, mirata a rendere alunne e alunni consapevoli di sé, capaci di auto orientarsi e in grado di assumere decisioni autonome e responsabili. Il progetto di orientamento del Liceo "Garibaldi" si sviluppa attraverso l'individuazione, da parte dei dipartimenti disciplinari, di competenze trasversali e disciplinari che consentano ad alunne e alunni di operare scelte consapevoli a medio e lungo termine, e si attua, in particolare, attraverso le seguenti azioni: - rilevamento dei bisogni, delle aspettative e dei desideri dell'utenza, tramite interviste, incontri e sondaggi rivolti ad alunni e famiglie; - sportello formativo e orientativo, aperto a studenti e genitori, in orario antimeridiano e pomeridiano, con personale specializzato interno ed esterno alla scuola; - somministrazione periodica di questionari tendenti a valutare l'ambientamento, il grado di socializzazione, il rapporto con i coetanei, il rapporto con i docenti, la qualità del metodo di studio, il gradimento, la motivazione, la consapevolezza del successo, la valutazione consapevole della scelta dell'indirizzo di studi; - incontri periodici con le famiglie; - supporto alle famiglie e agli allievi tramite email e altri canali web di comunicazione e condivisione; - realizzazione di incontri che favoriscano, attraverso il ricorso a metodi di lavoro utili e scientificamente comprovati (es. circle time), la presa di coscienza di sé, delle proprie attitudini, dei propri obiettivi e che educino, oltre che alla pratica dell'ascolto e della condivisione, a scelte consapevoli a medio e lungo termine; - progettazione e realizzazione, in collaborazione con i diversi dipartimenti, di progetti finalizzati al recupero, al potenziamento, all'adeguamento del metodo di studio; - monitoraggio, in itinere e finale, del grado di motivazione, dei processi integrativi e di socializzazione, delle dinamiche ambientali, dei risultati, dei successi e degli insuccessi, dei nuovi inserimenti e degli eventuali abbandoni, per gli studenti del primo e del secondo anno; - verifica dell'integrazione di

tutti i soggetti, in particolare alunni con BES e stranieri, con individuazione di strategie di intervento ed eventuali azioni correttive. □ Orientamento in uscita Nell'ambito del raccordo tra scuola secondaria superiore e università viene sviluppata un'attività di orientamento informativo e formativo sui diversi atenei italiani, sui corsi di laurea, sugli sbocchi professionali. In dettaglio: Attività presso il Liceo: 1. ciclo di seminari, in collaborazione con la Scuola Politecnica dell'Università degli Studi di Palermo, rivolti agli studenti del quarto e del quinto anno, dedicati a tre macro aree, "Architettura e Ingegneria Civile", "Economia, Statistica e Business", "Ingegneria Industriale e dell'Informazione"; 2. conferenze informative del Centro Orientamento e Tutorato dell'Ateneo di Palermo (COT) e simulazioni dei test d'ingresso, presso le aule dell'ateneo palermitano; 3. corsi propedeutici allo studio di alcune materie (corsi di Disegno tecnico, rivolti esclusivamente alle classi del Liceo classico, organizzati dal Politecnico per gli studenti che hanno partecipato ai test per accedere alla Facoltà di Architettura); 4. seminari informativi tenuti da docenti dell'Ateneo di Palermo e di altre Università italiane, in particolare dell'Università Guido Carli LUISS, che offre una borsa di studio a uno studente del liceo che si è distinto per i risultati conseguiti nelle diverse materie. Attività esterne al Liceo: 1. OrientaSicilia, fiera per l'Orientamento Scolastico Universitario e Professionale organizzata dall'Associazione ASTER, che offre agli studenti un'occasione di scambio e di confronto tra le molteplici realtà formative a livello regionale e nazionale; 2. welcome week, settimana di eventi durante i quali vengono presentati l'Offerta Formativa e i servizi messi a disposizione dall'Ateneo palermitano e si svolgono simulazioni delle prove di accesso alle diverse Scuole universitarie; 3. promozione delle eccellenze: partecipazione degli studenti migliori che frequentano il IV anno alle attività delle Summer School presso alcune Università (Trento e Bolzano, Luiss, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa). Inoltre è prevista la collaborazione tra il referente per l'orientamento in uscita e il referente per le attività di alternanza scuola-lavoro. Infine, vengono programmati incontri periodici con il referente per l'Orientamento in uscita, al fine di accogliere le richieste, oltre che di alunne e alunni, anche dei genitori.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>- Sostituzione del D.S. in caso di impedimento o assenze per impegni istituzionali, malattie, ferie, permessi, con delega alla firma di atti amministrativi non contabili. - Partecipazione, su delega del Dirigente, qualora lo stesso sia impossibilitato a farlo, a conferenze di servizio ed incontri presso uffici di EE.LL e/o Agenzie operanti sul territorio. - Coordinamento delle attività dell'Istituto in collaborazione con l'altro collaboratore e con gli altri collaboratori dello staff di dirigenza. - Sostituzione dei docenti, con formalizzazione su apposito registro ed effettuata con criteri di efficienza ed equità, cura di assenze permessi e recuperi per la sede centrale, rapporti con il personale ATA e con i genitori, organizzazione uscite. - Rapporti con le Famiglie, alunni e docenti su delega del Dirigente e gestione ricevimento dei genitori. - Redazione di comunicazioni e/o circolari docenti-alunni su delega del Dirigente. - Controllo del rispetto dei Regolamenti di Istituto. -</p>	2
----------------------	---	---



Gestione dei permessi di entrata con ritardo o di uscita anticipata, o comunque fuori orario, degli alunni oltre le autorizzazioni annuali concesse dal D.S. - Supporto al DS nella verifica del rispetto degli orari di servizio e di lezione, nell'osservanza di tutti gli altri doveri del personale docente. - Supporto uffici per funzionamento didattico e amministrativo. - Preparazione lavori Collegi dei Docenti. - Membro dello staff di dirigenza e partecipante alle riunioni periodiche e ogni qualvolta il Dirigente lo riterrà necessario. - Membro del gruppo di miglioramento. - Supporto organizzativo e coordinamento di: staff di Dirigenza - funzioni strumentali - coordinatori di plesso - gruppo di miglioramento. - Autorizzazione e registrazione di assemblee di classe chieste dagli alunni. - Autorizzazione di richiesta di fotocopie, secondo criteri di efficienza ed efficacia. - Coordinamento generale dei progetti del PTOF - PON - POR- FESR, in collaborazione con l'Animatore Digitale. - Collaborazione con il DS nella predisposizione dell'organico d'Istituto. - Organizzazione degli IDEI, degli scrutini e degli esami con il DS. - Preparazione dei documenti utili allo svolgimento dei Consigli di classe e dei Dipartimenti. Controllo della correttezza formale dei relativi verbali e della tempestiva sistemazione negli appositi contenitori. - Coordinamento delle emergenze: contribuire all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui



	luoghi di lavoro; vigilare sugli ambienti e attrezzature anche in relazione alla sicurezza. - Svolgimento di incarichi di fiducia di volta in volta affidati dal Dirigente Scolastico.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Due Collaboratori del DS più due figure con le seguenti funzioni: • Collaborazione con il DS, con i collaboratori del DS e dello Staff per il buon andamento della vita scolastica. • Sostituzione del DS in caso di impossibilità da parte dei collaboratori del Dirigente. • Controllo del rispetto dei Regolamenti di Istituto. • Sostituzione dei docenti assenti, con formalizzazione su apposito registro ed effettuata con criteri di efficienza ed equità. • Coordinamento delle attività legate alla manutenzione degli edifici scolastici insieme al RSPD e agli addetti al SPD del Liceo (prove di evacuazione, segnalazioni, documento rilevazione rischi ...). • Coordinamento nella gestione dell'orario. • Membro staff e gruppo di miglioramento. • Collaborazione col Dirigente nella definizione e risoluzione dei problemi connessi all'organico di Istituto. • Verbalizzante Collegio dei Docenti. • Coordinamento ASL. • Controllo delle giustificazioni alunni, compreso controllo e autorizzazione per entrata posticipata e uscita anticipata.	4
Funzione strumentale	2 FS PTOF-RAV-Valutazione-Formazione Docenti: elaborazione e somministrazione di questionari alle diverse componenti della comunità scolastica per rilevarne i bisogni; raccolta dati e creazione di una banca dati;	8



monitoraggio delle attività della scuola; valutazione dei processi di apprendimento; raccolta, organizzazione e confronto di informazioni sui risultati raggiunti dagli studenti nelle diverse fasi dell'anno scolastico; esame dei dati che misurano i risultati reali degli apprendimenti e gli scostamenti rispetto ai risultati attesi; valutazione delle prestazioni degli alunni in situazioni di difficoltà o disagio; progettazione, avvio e monitoraggio di azioni di miglioramento; elaborazione e somministrazione di questionari per la valutazione della qualità del servizio offerto e dell'efficacia degli interventi; eventuale aggiornamento del RAV e del PdM, procedendo, se necessario, alla revisione delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo previsti; revisione del PTOF, gestione e aggiornamento; verifica e valutazione del PTOF e dei progetti in esso contenuti; effettuazione delle prove INVALSI e cura delle iniziative del MIUR e dell'INDIRE concernenti le iniziative di monitoraggio e valutazione; sintesi, elaborazione, analisi degli esiti delle prove INVALSI; diffusione e condivisione dei risultati raggiunti; sostegno al lavoro dei docenti e gestione del piano di formazione e aggiornamento. 2 FS Orientamento in Entrata: aggiornamento del censimento delle scuole da contattare e con cui collaborare e presa di contatto con relativi referenti dell'orientamento; suddivisione, fra i costituenti del gruppo orientamento, delle aree di specifica competenza;



organizzazione della partecipazione del nostro Liceo a OrientaSicilia;
predisposizione del materiale informativo;
partecipazione agli open day delle scuole medie; organizzazione degli open day del nostro Liceo; organizzazione, alla luce delle esperienze passate, dei corsi propedeutici da svolgere in autunno destinati agli alunni di terza media; valutazione della possibilità di stabilire protocolli di intesa con alcune scuole medie, tradizionali bacini di utenza del nostro istituto, per l'effettuazione dei corsi propedeutici di latino e/o greco da parte del nostro personale; organizzazione di eventuali attività da svolgere durante la Notte dei licei classici; consulenza alle famiglie per le iscrizioni al primo anno; supporto al DS nella formazione delle classi. 2 FS Orientamento in Uscita: coordinamento dei docenti del gruppo orientamento in uscita; predisposizione delle circolari e degli avvisi relativi alle attività delle diverse università; organizzazione delle attività e dei progetti di didattica orientativa; coordinamento degli incontri di orientamento con i referenti di università e dipartimenti universitari, con particolare attenzione alle attività proposte dal COT di UniPa; orientamento degli studenti alla scelta universitaria; rilevazione dei dati attraverso questionari di orientamento e di rilevamento delle necessità degli studenti; incontri, in orario extrascolastico, con studenti e genitori che chiedono un colloquio secondo l'orario di ricevimento



	<p>pubblicato nel sito della scuola. 1 FS Inclusion e Benessere a Scuola-Bullismo e Cyberbullismo: monitoraggio dell'area dell'inclusione, con particolare attenzione ai casi di disagio di qualsiasi natura; supporto ai docenti nella predisposizione del Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali; cura dei rapporti con le famiglie, con enti preposti , centri territoriali, ASP; cura e monitoraggio del Piano Annuale dell'Inclusività; cura dei rapporti con enti del territorio per la prevenzione del bullismo e del Cyberbullismo; adozione di ogni strategia possibile per favorire il benessere a scuola; coordinamento delle attività mirate alla prevenzione del bullismo e del Cyberbullismo. 1 FS Interculturalità: realizzazione e gestione di scambi interculturali; realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti esterni; gestione della sperimentazione Cambridge; gestione della mobilità studentesca; consulenza iscrizioni università straniere in GB; progettazione e gestione stage in UK; gestione delle certificazioni linguistiche; progettazione e gestione dei Progetti Erasmus K1-K2; cura delle relazioni con enti ed agenzie esterne.</p>	
Capodipartimento	<p>- Coordinare le attività del Dipartimento disciplinare. - Collaborare con gli altri responsabili di dipartimento alla definizione del curriculum di Istituto. - Curare le attività di raccordo disciplinare per l'elaborazione della programmazione dipartimentale. - Curare le attività di</p>	9



	raccordo disciplinare per la definizione dei criteri comuni di verifica e valutazione.	
Responsabile di plesso	<p>- Rappresentare nel plesso il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola. - Organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti. - Diffondere le circolari, le comunicazioni, le informazioni al personale in servizio nel plesso. - Sovrintendere al corretto uso degli strumenti, dei materiali, delle attrezzature presenti nel plesso. - Riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed eventuali problemi del plesso. - Controllare le giustificazioni degli alunni, comprese le autorizzazioni per entrata posticipata e uscita anticipata. - Collaborare con il DS, con i collaboratori del DS e dello Staff per il buon andamento della vita scolastica. - Controllare il rispetto dei Regolamenti di Istituto. - Assumere un ruolo attivo nel servizio di protezione e prevenzione. - Partecipare agli incontri in materia di salute e sicurezza organizzati dall'RSPP, in accordo con il Dirigente Scolastico. - Informare tutto il personale scolastico delle misure di sicurezza presenti nel plesso. - Informare tempestivamente l'RSPP su eventuali problemi di sicurezza riscontrati nel plesso.</p>	2
Responsabile di laboratorio	<p>- Sovrintendere al funzionamento delle attività di laboratorio. - Organizzare i turni di ingresso degli alunni al laboratorio. - Fare rispettare il regolamento del laboratorio. - Informare tempestivamente il</p>	6



	DS di eventuali anomalie delle attrezzature.	
Animatore digitale	<p>- Promuovere e realizzare corsi e seminari di informazione e/o corsi e seminari di formazione. - Promuovere e realizzare percorsi di certificazione che non prevedano oneri per le istituzioni scolastiche. - Creare i presupposti e determinare l'accREDITAMENTO della scuola come ente certificatore. - Sperimentare e diffondere metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa. - Elaborare modelli di assistenza tecnica. - Elaborare modelli di lavoro in team e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, territorio, ecc.). - Partecipare a bandi nazionali, europei ed internazionali. - Promuovere e realizzare percorsi formativi finalizzati alla conoscenza e alla gestione della piattaforma PON- INDIRE. - Elaborare documentazioni e gallery del PNSD. - Realizzare programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità. - Utilizzare dati e rendicontazione sociale (monitoraggi). - Potenziare l'orientamento per le carriere digitali. - Promuovere i corsi su economia digitale. - Potenziare la cittadinanza digitale. - Educare ai media e ai social network. - Promuovere l'e-safety, anche attraverso il conseguimento della certificazione. - Potenziare la qualità dell'informazione, il copyright e la privacy. - Consolidare azioni per colmare il divario digitale femminile. - Costruire curricula digitali e per il digitale. - Potenziare lo sviluppo del pensiero computazionale. -</p>	1



	<p>Aggiornare il curriculum di tecnologia. - Creare risorse educative aperte (OER) e costruire contenuti digitali. - Potenziare la collaborazione e la comunicazione in rete. - Potenziare la ricerca, la selezione, l'organizzazione di informazioni. - Sviluppare un coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione. - Favorire l'alternanza scuola-lavoro per l'impresa digitale. - Creare ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata. - Ampliare la rete, la connettività, gli accessi. - Creare laboratori per la creatività e l'imprenditorialità. - Potenziare la fruizione della biblioteca scolastica e del museo scientifico come ambienti mediali. - Potenziare e consolidare il coordinamento tra le diverse figure di sistema e gli operatori tecnici. - Adeguare il sito internet della scuola, attraverso l'inserimento delle priorità del PNSD. - Sviluppare l'uso di registri elettronici e archivi cloud. - Promuovere la dematerializzazione. - Garantire la sicurezza dei dati e della privacy. - Sperimentare nuove soluzioni digitali hardware e software. - Potenziare la promozione per la progettazione di progetti PON. - Realizzare progetti PON, relativi alle diverse azioni.</p>	
Team digitale	Supporto alle attività dell'Animatore Digitale.	3
Coordinatore attività ASL	- Stilare un progetto in coerenza con la normativa vigente. - Curare il raccordo sinergico tra gli obiettivi della scuola, le esigenze del territorio e le aspettative dello	1



	<p>studente. - Negoziare, su delega del DS, le convenzioni con gli enti ospitanti e proporli ai Consigli di classe. - Offrire continua consulenza ai tutor di classe e di progetto. - Curare, in raccordo con i Consigli di classe, la progettazione iniziale e la valutazione. - Assicurare una continua e aggiornata informazione sull'andamento e lo sviluppo delle attività progettuali. - Informare periodicamente gli organi collegiali sull'andamento del progetto. - Assicurare i contatti con tutti i soggetti interni e esterni. - Raccordarsi con il tutor Anpal servizi per la definizione del PGS (Piano Generale di Supporto). - Monitorare la partecipazione degli alunni ai percorsi. - Curare la piattaforma alternanza Miur per l'immissione dei dati. - Organizzare la formazione sulla sicurezza. - Curare il monitoraggio e la valutazione del progetto.</p>	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
<p>A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO</p>	<p>Attività di gestione della Biblioteca di Istituto. Svolgimento dei Corsi propedeutici allo studio delle lingue classiche per gli alunni delle terze medie. Attività di recupero e potenziamento per gli alunni dell'Istituto. Attività di docenza per organico dell'autonomia. Sostituzione dei docenti temporaneamente assenti. Realizzazione di percorsi di Cittadinanza e costituzione.</p>	<p>1</p>



	<p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	<p>Attività di gestione della Biblioteca di Istituto. Svolgimento dei Corsi propedeutici allo studio delle lingue classiche per gli alunni delle terze medie. Attività di recupero e potenziamento per gli alunni dell'Istituto. Attività di docenza per organico dell'autonomia. Sostituzione dei docenti temporaneamente assenti. Realizzazione di percorsi di Cittadinanza e costituzione. Attività di animatore digitale e di supporto alle attività della scuola.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	1
A019 - FILOSOFIA E STORIA	<p>Attività di docenza per organico dell'autonomia. Sostituzione dei docenti temporaneamente assenti. Realizzazione di percorsi di Cittadinanza e costituzione. Attività di coordinamento dei percorsi di Alternanza scuola-lavoro. Attività di coordinamento e di supporto organizzativo-gestionale del DS.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	2



	<ul style="list-style-type: none">• Progettazione• Coordinamento	
A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>Attività di recupero e potenziamento per gli alunni dell'Istituto. Attività di docenza per organico dell'autonomia. Sostituzione dei docenti temporaneamente assenti. Copresenza con il conversatore Cambridge. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
A027 - MATEMATICA E FISICA	<p>Attività di recupero e potenziamento per gli alunni dell'Istituto. Sostituzione dei docenti temporaneamente assenti. Attività di insegnamento per copertura delle ore dei collaboratori di presidenza. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A054 - STORIA DELL'ARTE	<p>Attività di docenza per organico dell'autonomia. Sostituzione dei docenti temporaneamente assenti. Progettazione e realizzazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione• Coordinamento	1

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA****ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	- Sovrintendere ai servizi generali amministrativo-contabili e curarne l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. - Organizzare autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico.
Ufficio protocollo	- Curare le comunicazioni in entrata e in uscita. - Curare l'archivio corrente e storico.
Ufficio acquisti	- Gestione contabile-finanziaria dei beni dell'Istituto. - Cura degli inventari e dei rapporti con gli uffici amministrativo-finanziari territoriali.
Ufficio per la didattica	- Gestione amministrativa degli alunni e degli organi collegiali. - Supporto alla didattica.
Ufficio per il personale A.T.D.	- Gestione amministrativa del personale.
Rapporti con Enti Locali	-Gestione dei rapporti con gli Enti Locali e della dimensione amministrativa della sicurezza scolastica, inclusi adempimenti ex D.Lgs. 81/2008, delle norme antifumo, della privacy e dell'anti-corrruzione, delle chiavi di accesso ai locali scolastici, agli armadi, etc.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#

Pagelle on line

https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#

Monitoraggio assenze con messagistica



https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#

Modulistica da sito scolastico <http://www.liceogaribaldi.it>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ IMPARO IL GRECO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si tratta di un accordo di rete, tra il Centro per la Certificazione della Conoscenza della Lingua Greca e le istituzioni scolastiche di Palermo, finalizzato alla realizzazione di corsi di preparazione all'esame per la certificazione europea nella lingua greca. I corsi sono destinati a studenti e docenti. Le sedi dei corsi sono tutti gli istituti che aderiscono alla rete.

**❖ GIOVANI IDEE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si tratta di una Rete europea con le seguenti finalità:

1. promuovere il dialogo tra i giovani a livello nazionale ed europeo con riguardo al multiculturalismo, alla riflessione attorno alla nostra realtà politica e sociale, alla sua storia, alle sue radici, alle condizioni di esercizio e a un'idea di libertà condivisibile e perseguibile nella vita, onde educare le nuove generazioni alla democrazia e stimolarle alla partecipazione politica, fondata sui valori della solidarietà, della convivenza e dell'etica nei comportamenti individuali e sociali, premesse per favorire lo sviluppo delle qualità personali dei giovani, quali l'autonomia, il senso di responsabilità, lo spirito di iniziativa e la collaborazione sociale e professionale;
2. stimolare e agevolare interventi didattici e azioni di sostegno allo studio che puntino a coniugare opportunità di conoscenza, di sapere, di apprendimento/insegnamento e di confronto tra diverse realtà, per favorire il diffondersi di una reale cittadinanza attiva nella realtà dell'Europa attuale e la consapevolezza di poter essere una forza attiva e propositiva al suo interno;
3. creare momenti di incontro, di formazione e/o lavorativi che stimolino l'esigenza di crescere insieme.



❖ PROGETTO SUGLI ESITI A DISTANZA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si tratta di un progetto in rete, in collaborazione con l'Università di Palermo, per monitorare gli esiti a distanza dei nostri studenti, ai fini di una sempre più efficace progettazione delle attività di orientamento in uscita.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Formazione di base sulla salute e sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, in base al D.Lgs. 81/2008, relativo al piano SPP della scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------



Destinatari	Tutti i Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE

La normativa scolastica ha ormai posto al centro della didattica il concetto di competenza. Per sviluppare competenze è necessario costruire ambienti di apprendimento che consentano di fare ricerca e di indagare, di individuare e risolvere problemi, di discutere, collaborare con altri nel gestire situazioni, riflettere sul proprio operato e valutare le proprie azioni. L'attività formativa, richiesta dai docenti come risulta da apposito questionario, mirerà a: - mettere a fuoco i fattori essenziali che qualificano la competenza; - progettare unità di apprendimento centrate sulle competenze disciplinari e trasversali/interdisciplinari; - favorire l'acquisizione di principi, criteri, metodologie, tecniche e strumenti funzionali a una didattica per competenze; - aiutare a predisporre situazioni-problema da cui fare scaturire percorsi educativo-didattici che permettano di strutturare e consolidare conoscenze e promuovere apprendimenti complessi; - far conoscere e sperimentare strumenti atti a rilevare e valutare processi e prodotti, apprendimenti basilari e complessi; - far conoscere e sperimentare strumenti utili alla certificazione delle competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none">• Risultati scolastici<ul style="list-style-type: none">▫ Consolidare il miglioramento del successo formativo degli studenti, diminuendo ulteriormente le sospensioni a giugno, le non ammissioni alla classe successiva e i trasferimenti in uscita in corso d'anno.▫ Consolidare un ambiente di apprendimento che
---	---



	<p>favorisca le inclinazioni personali degli studenti e valorizzi le competenze via via raggiunte.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Favorire la formazione di competenze chiave per la cittadinanza, con particolare riferimento all'ambito giuridico-economico.
Destinatari	Tutti i Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PIANO FORMAZIONE AMBITO TERRITORIALE**

Attività di formazione previste dal Piano per la formazione del personale docente dell'Ambito Territoriale Sicilia 18, su diverse tematiche, in base alle richieste dei docenti interessati.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ AUTOAGGIORNAMENTO**

Attività di autoaggiornamento organizzate dai singoli Dipartimenti disciplinari o dai singoli docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dai singoli Dipartimenti o da singoli docenti

❖ CERTIFICAZIONE LINGUISTICA

La progettazione dell'attività di formazione nasce dal rilevamento dei bisogni espressi dai docenti attraverso un questionario appositamente predisposto. Saranno svolte attività sulle quattro abilità linguistiche (Reading, Listening, Speaking, Writing) e attività di preparazione e simulazione della prova di esame, superata la quale si consegue una certificazione di competenze riconosciuta a livello internazionale e spendibile non solo nel sistema educativo e in ambito lavorativo in Italia, ma anche in contesto europeo. Finalità dell'attività di formazione è il miglioramento della conoscenza della lingua inglese e l'acquisizione di una competenza comunicativa nelle quattro abilità linguistiche, che permetta di comprendere, interagire ed esprimersi anche in contesti di vita quotidiana, così come in diversi ambiti professionali. Gli esami saranno strutturati in livelli secondo il Quadro Comune Europeo. Sono previsti gruppi di vario livello curati da docenti interni alla scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Tutti i Docenti



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi è stata realizzata attraverso la somministrazione di questionari.

Le attività previste risultano funzionali alle priorità fissate nel PTOF, in relazione al miglioramento del successo formativo e dell'ambiente di apprendimento, attraverso una didattica per competenze che favorisca le inclinazioni personali degli studenti.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza



	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA E PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ COMPITI E RESPONSABILITÀ DEL PROPRIO PROFILO PROFESSIONALE

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ INTEGRAZIONE E ASSISTENZA DEGLI ALUNNI DISABILI



Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi è stata realizzata attraverso la somministrazione di questionari.

Le attività previste si ritengono funzionali alle priorità fissate nel PTOF, in relazione al miglioramento del successo formativo e dell'ambiente di apprendimento, considerando l'inclusione e la sicurezza le dimensioni intorno alle quali far ruotare le azioni della scuola.